



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA



F L A G
MARCHE
CENTRO

Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020
Obiettivo specifico 4.1. Priorità 4 del PO FEAMP.
Interventi a sostegno dello sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD)
Selezione delle strategie di sviluppo locale attuate dai FLAG

PIANO DI AZIONE LOCALE 2017-2020 FLAG MARCHE CENTRO
Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10.09.2019

Azione	1.2 Incentivi per l'avvio di start up, potenziamento e sviluppo di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) già esistenti nel settore della pesca e nei settori collegati (blue economy)
Finalità	Favorire nuove forme di imprenditoria, potenziare, diversificare e rendere più competitive quelle esistenti, nel settore della blue economy, ittico e della pesca
Beneficiari	Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI)
Ambito Territoriale	Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale del Flag Marche Centro, coincidente con i territori dei comuni di: Ancona, Civitanova Marche, Numana, Falconara Marittima, Porto Recanati e Potenza Picena
Dotazione finanziaria assegnata	€ 92.900,00
Scadenza per la presentazione delle domande	Ore 12,00 del 16/12/2019
Soggetto responsabile per l'avviso	Flag Marche Centro - Società Cooperativa Consortile a r. l. Sede legale: Largo XXIV Maggio, 1 – 60123 Ancona (AN) – c/o Comune di Ancona Sede operativa: Largo XXIV Maggio, 1 – 60123 Ancona (AN) – c/o Comune di Ancona Iscritta al registro imprese di Ancona in data 18/10/2017 – N.° REA AN - 213232 C.F. 93150240427 - P.IVA 02764650426 pec: flagmarchecentro@pec.it email: info@flagmarchecentro.eu web: www.flagmarchecentro.eu



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

INDICE

1. **NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**
 2. **OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO**
 3. **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**
 4. **INTERVENTI AMMISSIBILI**
 5. **SPESE AMMISSIBILI**
 6. **SPESE NON AMMISSIBILI**
 7. **TERMINI**
 8. **DOTAZIONE FINANZIARIA**
 9. **MISURA E MODALITÀ DEL CONTRIBUTO**
 10. **CRITERI DI SELEZIONE**
 11. **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**
 12. **PROCEDIMENTO DI AMMISSIONE, SELEZIONE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**
 13. **MODALITÀ DI EROGAZIONE CONTRIBUTO**
 14. **VARIANTI**
 15. **PROROGHE**
 16. **STABILITÀ DELLE OPERAZIONI**
 17. **CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI**
 18. **OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**
 19. **CONTROLLI**
 20. **INFORMATIVA ANDAMENTO PROGETTO DI INTERVENTO**
 21. **REVOCA E DECADENZA**
 22. **PROCEDIMENTO DI REVOCA E RECUPERO**
 23. **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 119 DEL REG. (CE) N. 508/2014**
 24. **DISPOSIZIONI FINALI**
- ALLEGATI (A.1 - A.17)



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

Unione Europea

1. NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- Programma operativo FEAMP 2014/2020 CCI- n.2014IT4MFOP001 approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2015)8452.

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n.



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

1.3 Normativa nazionale

- Decreto Legislativo n.**190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii. ;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca
- DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

- Atto repertorio 16/32/CRFS/ 10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome
- Atto repertorio 2939/CSR del 9 giugno 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante Intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del programma operativo FEAMP 2014-2020;
- Legge n. 154 del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale.

1. Normativa regionale

- DGR n. 1422 del 23/11/2016 Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – Approvazione schema di convenzione Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in qualità di Autorità di gestione del PO e la Regione Marche in qualità di organismo intermedio e autorizzazione alla stipula della medesima;
- DGR n. 783 del 18/07/2016 concernente "Reg.(DE) n. 1303/2013 e Reg. (DE) n. 508/2014 - Programma Operativo FEAMP 2014-2020 -Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) -priorità 4 -approvazione criteri e modalità per la selezione delle strategie CLLD";
- DDPF 88/CPS del 25/07/2016 "Reg. (DE) n. 1303/2013, artt. 32-35 -Reg. (DE) n. 508/2014, artt 58 - 64. -PO FEAMP 2014/2020, priorità 4: "Sviluppo locale di tipo partecipativo (Community Lead Local Development -CLLD)" -DGR n. 783 del 18/07/2016 -approvazione avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale e dei FLAGs";
- DDPF 175/CPS del 23/09/2016 "PO FEAMP 2014/2020, priorità 4: "Sviluppo locale di tipo partecipativo (Community Lead Local Development -CLLD)" -DGR n. 783 del 18/07/2016 –DDPF 88/CPS del 25.07.2016. Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale e dei FLAGs di cui al Reg. (DE) n. 1303/2013, artt. 32-35Reg. (DE) n. 508/2014, artt 58-64. -integrazioni e concessione proroga";
- DDPF 227/CPS del 28/10/2016 "Reg. (DE) n. 508/2014, artt 58-64. -PO FEAMP 2014/2020, priorità 4: "Sviluppo locale di tipo partecipativo (Community Lead Local Development -CLLD)" -DGR n. 783 del 18/07/2016 -DDPF 88/CPS del 25.07.2016. Selezione delle strategie di sviluppo locale e dei FLAGs di cui al Reg. (DE) n. 1303/2013, artt. 32-35 --Approvazione delle strategie di sviluppo locale";
- DDPF n. 327/CPS del 27/12/2016 è stato prorogato il termine per la presentazione da parte dei FLAG del piano definitivo di azione, (PDA) parte integrante delle Strategie al 20/01/2017;
- DDPF n. 35/EFR del 11/04/2017 e s.m.i. PO FEAMP 2014/2020 -REG. (CE) N. 508/2014 – PRIMA APPROVAZIONE DEL MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI DEL REFERENTE DELL'ADG;
- DDPF n. 1/ECI del 27/04/2017 Reg. (UE) n. 1303/2013, artt. 32-35 – Reg. (UE) n. 508/2014, art 58-64. - PO FEAMP 2014/2020, priorità 4: "Sviluppo locale di tipo partecipativo (Community Lead Local Development – CLLD)" – DGR n. 783 del 18/07/2016 e DDPF n. 88/CPS del 25/07/2016 – Approvazione piani di azione definitivi;
- DDPF n. 28/ECI del 14 dicembre 2017, "Approvazione prima variazione PDA FLAG MARCHE CENTRO";



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

2. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

In linea con quanto previsto dall'azione 1.2 della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del Flag Marche Centro, l'azione mira a sostenere la diversificazione e la nuova imprenditoria nei settori della blue economy, attraverso la concessione di incentivi destinati a:

- promuovere lo start up di nuove realtà imprenditoriali in grado di portare innovazione tecnologica, organizzativa e gestionale direttamente nel settore della pesca e nei settori ad essa collegati: ambientale, turistico-culturale, dei servizi tecnologici e dell'artigianato.
- Sostenere la realizzazione di specifici piani d'innovazione (organizzativa, commerciale, tecnologica, gestionale o di processo) e di sviluppo competitivo di Micro e Piccole Medie Imprese (MPMI) già esistenti, finalizzati a rafforzarne il posizionamento sullo specifico mercato.

I contributi potranno sostenere la realizzazione d'investimenti e l'acquisto di servizi e dotazioni strumentali di sostegno allo sviluppo delle capacità imprenditoriali degli operatori, necessari per la realizzazione del progetto di avvio o di sviluppo ed innovazione aziendale.

3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Nelle sezioni che seguono si illustrano i requisiti di ordine generale e i criteri di ammissibilità specifici per la presentazione delle domande di contributo.

3.1 Soggetti richiedenti

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

- micro, piccole e medie imprese, di cui alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE della Commissione come nel dettaglio recepita dal DM 18 aprile 2005. Tali beneficiari, che alla data di pubblicazione dell'avviso devono avere sede operativa nei territori del Flag Marche Centro di cui al successivo punto 3.4, possono presentare proposte per la realizzazione di specifici piani d'innovazione e di sviluppo competitivo;
- persone fisiche e/o imprese (potenziali titolari o componenti della compagine sociale), che si impegnano a costituire una MPMI, avente sede operativa nei territori del Flag Marche Centro di cui al successivo punto 3.4, entro 60 gg dalla comunicazione degli esiti della graduatoria, per la realizzazione del progetto imprenditoriale selezionato. Questa tipologia di soggetto richiedente sarà ritenuta ammissibile solo per progettualità che riguardano lo start up di nuove realtà imprenditoriali.

In caso impianti a produzione mista (trattamento anche di prodotto non proveniente dalla pesca e acquacoltura), la ditta in fase di ammissione deve produrre idonea dichiarazione sottoscritta da legale rappresentante e da soggetto iscritto all'albo dei commercialisti (o revisori contabili), nella quale si attesti la prevalenza, in termini di fatturato, dell'attività di trasformazione del prodotto ittico, e la totale strumentalità del progetto di cui si richiede il contributo e delle spese sostenute ed ammesse a tale attività.

3.2 Criteri di ammissibilità attinenti al soggetto richiedente

I soggetti richiedenti il sostegno FEAMP, di cui al precedente paragrafo, devono possedere i seguenti requisiti:



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

Se trattasi di persone fisiche e/o giuridiche che presentano progettualità afferenti lo start up di nuove realtà imprenditoriali, le stesse in sede di candidatura dovranno impegnarsi a provvedere, nei 60 giorni successivi alla comunicazione degli esiti della graduatoria, a:

- costituzione dell'impresa con sede operativa nel territorio dell'area Flag Marche Centro;
- iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente;
- apertura di un conto corrente dedicato intestato all'impresa beneficiaria di nuova costituzione;
- applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.

Se trattasi di impresa già costituita che presenta uno specifico piano di innovazione e di sviluppo competitivo:

- essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente;
- essere in possesso di conto corrente dedicato intestato al proponente;
- applicare il CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.

Tutti i soggetti richiedenti dovranno:

- non versare in una delle ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione. In particolare costituiscono motivi di esclusione la sussistenza di una delle ipotesi previste nell'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2, 4, 5 lett. a), lett. b), e lett. f) ove pertinenti (in conformità con quanto previsto nell'art 106 del reg (UE) n .966/2012);
- non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo) e secondo quanto ulteriormente specificato nei reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- Il richiedente non è inadempiente all'obbligo di restituire precedenti contributi concessi in seguito a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative e al programma FEP 2007/2013.

3.3 Capacità amministrativa, finanziaria e operativa

Ai sensi dell'art 125 del reg. (UE) 1303/2013 il beneficiario deve avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente bando per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

A tal fine, i beneficiari dovranno trasmettere, unitamente alla domanda di candidatura:

1. se trattasi di persone fisiche e/o giuridiche che presentano progettualità afferenti lo start up di nuove realtà imprenditoriali:
 - nel caso di persone fisiche richiedenti, Curriculum in formato europeo di tutti i soggetti (potenziali titolari o componenti della compagine sociale), da cui emerga l'esperienza specifica nel settore di intervento della costituenda impresa;
 - nel caso di persone giuridiche richiedenti (potenziali titolare o componenti della compagine sociale) company profile ed organigramma di tutti i soggetti impiegati a qualsiasi titolo nel progetto con specificazione dell'esperienza e dei ruoli;



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

- dichiarazioni sulla provenienza e sulla disponibilità delle risorse private complementari necessarie alla realizzazione del piano di start up imprenditoriale;
 - dichiarazione di un soggetto qualificato (revisore legale, esperto contabile o commercialista) che attesti la cantierabilità e la sostenibilità del piano di impresa presentato (allegato A.4.1).
2. Se trattasi di impresa già costituita che presenta uno specifico piano di innovazione e di sviluppo competitivo:
- company profile e organigramma dei soggetti impiegati a qualsiasi titolo nel progetto con specificazione dell'esperienza e dei ruoli;
 - dichiarazione di un soggetto qualificato (revisore legale, esperto contabile o commercialista) che attesti la capacità finanziaria del proponente (allegato A.4.2).

3.4 Criteri di ammissibilità relativi all'operazione

1. L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP e della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del FLAG Marche Centro;
2. Sono considerati ammissibili al presente regime contributivo, le operazioni localizzate nel territorio del Flag Marche Centro, coincidente con i territori dei Comuni di Ancona, Civitanova Marche, Numana, Falconara Marittima, Porto Recanati, Potenza Picena;
3. L'operazione non risulta portata materialmente a termine (o completamente attuata) prima della presentazione della domanda di finanziamento, a riguardo si rinvia a quanto previsto nel par 7.

4. INTERVENTI AMMISSIBILI

Secondo quanto indicato nel Piano di Azione approvato al FLAG Marche Centro gli interventi ammissibili a contributo sono:

- interventi funzionali rivolti ad acquisire/rilevare iniziative esistenti, sia nella forma di ricambio generazionale, sia di management buyout;
- sviluppo di nuova imprenditoria nel settore dell'artigianato della pesca e dei mestieri (retai, falegnami, manovali, ...)
- interventi finalizzati ad avviare nuove imprese nel settore della trasformazione, sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti;
- sviluppo di start up innovative, in grado di sviluppare iniziative tecnologiche e commerciali, afferenti tutti i segmenti della filiera del settore della pesca e dei servizi collegati;
- iniziative d'innovazione e di sviluppo competitivo legati all'attuazione di specifici piani aziendali (d'innovazione tecnologica, organizzativa, commerciale, gestionale, di processo, etc.) di imprese esistenti;
- sostegno all'aggregazione di attività produttive per ampliare e/o potenziare la gamma dei servizi/prodotti offerti.

5. SPESE AMMISSIBILI

Nell'ambito delle tipologie d'investimento previste al paragrafo precedente, le spese risulteranno ammissibili se finalizzate ad un insieme di opere funzionalmente organizzate (lotto funzionale) in un progetto dal soggetto richiedente.



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

Sono considerate ammissibili le sole spese aventi un legame diretto con gli interventi indicati al paragrafo precedente, che rispettino le norme in materia di ammissibilità della spesa previste dai regolamenti comunitari di settore, dal Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020 e dalle disposizioni vincolanti discendenti, tra cui in primo luogo le *Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014-2020*. Per il dettaglio delle condizioni di ammissibilità e per quanto attiene alle modalità di compilazione delle fatture e di pagamento delle medesime si rinvia all'allegato A.1 al presente Bando.

Come macro-voci sono finanziabili a titolo indicativo le seguenti tipologie di spesa:

- a) opere edili, impiantistiche;
- b) acquisto di beni mobili, macchinari, ed attrezzature;
- c) acquisto di impianti tecnologici e dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi, ecc.);
- d) acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;
- e) spese che impattano positivamente sulle condizioni igieniche, sanitarie e ambientali, innalzando gli standard rispetto alle prescrizioni normative obbligatorie;
- f) investimenti per impianti di energia rinnovabile, quali pannelli solari, econometri, sistemi di gestione dell'energia e sistemi di monitoraggio;
- g) Investimenti immateriali quali: ricerche di mercato, studi, ed attività di sostegno allo sviluppo di competenze imprenditoriali, ammissibili solo se funzionali al progetto finanziato;
- h) spese generali, spese tecniche spese di progettazione e direzione lavori e spese per la pubblicità nel limite del 10 % dei costi inerenti le spese di cui alle lettere precedenti secondo le condizioni stabilite nell'allegato A.1;

Le spese ammissibili sono considerate al netto di tasse, oneri accessori (quali oneri bancari) ed imposte, compresa l'IVA, a meno che la stessa non sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario come chiarito nell'allegato A.1;

È ammissibile l'acquisto dei beni di cui sopra in leasing, nel rispetto delle modalità specificate nell'allegato A.1 al presente bando.

6. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese espressamente indicate come tali nel regolamento contenente le disposizioni comuni e nei regolamenti comunitari inerenti il FEAMP, nonché nei relativi regolamenti delegati e di esecuzione.

In particolare non sono ammissibili::

- spese che non siano pertinenti alle categorie di interventi ammissibili previste dalla Misura di cui al par 4;
- spese che non rispettano i termini di cui al paragrafo 7;
- spese sostenute o giustificate con modalità difformi rispetto a quanto stabilito nell'Allegato A.1;
- interessi passivi;
- costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioni;
- deprezzamenti e le passività;
- spese per acquisto di beni mobili usati;
- costi relativi alle composizioni amichevoli, agli arbitrati e gli interessi di mora;



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

- commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri finanziari;
- nel caso di acquisto con leasing: i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- spese relative a beni, consulenze e servizi forniti da società controllate e/o collegate;
- spese relative a beni, consulenze e servizi forniti dai soci;
- spese relative a beni, consulenze e servizi forniti dal legale rappresentante o dai componenti del consiglio di amministrazione;
- spese relative a beni, consulenze e servizi forniti dal convivente del legale rappresentante o da soggetto a lui legato da vincolo di parentela fino al terzo grado o di affinità fino al secondo grado;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessaria alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzati alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- acquisto di beni immobili.

7. TERMINI

Sono stabiliti i seguenti termini, pena l'irricevibilità/inammissibilità:

1	Termine per la presentazione della domanda di finanziamento	entro le <u>ore 12.00 del 16/12/2019</u>
2	Termine iniziale di ammissibilità della spesa	Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso
3	<u>Per le imprese già costituite che presentano un piano di innovazione e di sviluppo competitivo</u> Termine per la trasmissione del formale impegno alla realizzazione del progetto di intervento (cfr paragrafo 19, obblighi)	Entro 30 giorni dalla notifica del contributo



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

4	<p><u>Per le persone fisiche e/o giuridiche che presentano un progetto di start up</u></p> <p>Termine per l'adempimento delle obbligazioni assunte sulla base di quanto previsto al punto 3.2 dell'avviso e di trasmissione del formale impegno alla realizzazione del progetto di intervento</p>	Entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti della graduatoria
5	<p>Termine per la <u>rendicontazione di spese ammissibili quietanzate pari ad almeno il 50% dell'ammontare complessivo del progetto ammesso a finanziamento.</u> Il mancato rispetto di tale disposizione, potrà comportare una decurtazione del contributo concesso in misura proporzionata alla sottodimensionata performance finanziaria ed amministrativa del progetto</p>	30.09.2020
6	<p>Termine finale di ammissibilità della spesa e di rendicontazione della stessa:</p>	31 marzo 2021 (con possibilità di proroga fino 30/06/2021 , cfr. par 15)

I termini di cui ai precedenti punti 1, 3, 4, 5 e 6 sono perentori, l'inosservanza, fatta salva le specifiche ipotesi di proroga disciplinate nel presente avviso, comporta l'irricevibilità della domanda/revoca del contributo.

In ogni caso ai sensi dell'art 65 comma 6 del reg. (UE) n. 1303/2013 non sono ammissibili le operazioni portate materialmente a termine (o completamente attuate) prima della presentazione della domanda di finanziamento, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

Si specifica che a riguardo si farà riferimento all'ultimo documento attestante la conclusione fisica del progetto quale ad es. relazione finale, l'ultimo documento di trasporto o il collaudo finale, se presente, e a seconda della tipologia di progetto presentato.

Si specifica inoltre che, **entro il termine finale, le spese devono essere sostenute, quietanzate e rendicontate alla Regione Marche secondo quanto stabilito nel paragrafo 13 riguardante la richiesta di liquidazione finale del saldo e nell'allegato A.1 al presente avviso. Tale termine è anche il termine finale per la conclusione dell'operazione.**

8. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente avviso pubblico, salvo ulteriori disponibilità derivanti dalla rimodulazione del piano finanziario dell'azione 1.2 "Incentivi per l'avvio di start up, potenziamento e sviluppo di micro, piccolo, medie imprese (MPMI) già esistenti, nel settore della pesca e nei settori collegati (blue economy)" del Piano di Azione Flag Marche Centro, ammontano a € 92.900,00.

Il Flag Marche Centro procederà a redigere un'unica graduatoria, che includa:

1. i progetti afferenti lo start up di nuove realtà imprenditoriali;



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

2. i progetti afferenti la realizzazione di specifici piani di innovazione e sviluppo competitivo. Gli interventi saranno dunque ammessi a finanziamento in base all'ordine decrescente del punteggio attribuito, fino ad esaurimento delle risorse.

Le disponibilità finanziarie potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie derivanti da riprogrammazioni del piano finanziario del Piano di Azione del Flag o da eventuali economie e revoche che si dovessero verificare negli interventi che saranno finanziati. In tal caso ci si riserva la facoltà di scorrere le graduatorie.

Saranno finanziati progetti il cui valore complessivo non risulti inferiore a € 20.000,00.

9. MISURA DEL CONTRIBUTO E DIVIETO DI CUMULO

1. Ai sensi dell'art 95 del reg. (UE) 508/2014 l'intensità massima dell'aiuto pubblico è pari al 50% della spesa totale ammissibile dell'intervento.
2. Il limite minimo di ogni singola proposta progettuale non può essere inferiore ad € 20.000,00.
3. Il contributo di cui al punto precedente non è cumulabile con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo goduti dal beneficiario per lo stesso progetto di investimento e per le singole spese ammissibili.
4. Le risorse disponibili vengono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale del progetto di investimento reputato ammissibile.

Le domande ammissibili, ma non finanziate per carenza fondi, potranno essere finanziate in caso di ulteriori disponibilità, in seguito ad eventuali varianti tecnico-economiche del Piano di Azione del Flag Marche Centro.

10. CRITERI DI SELEZIONE

Con riferimento alle due tipologie di progetti ammissibili, le candidature verranno selezionate sulla base dei seguenti criteri di selezione:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps) ¹ Progetti di start-up	Peso (Ps) ¹ Progetti di Innovazione e sviluppo	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI					
T1	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali <i>Nel caso di iniziative di start up, i proponenti dovranno indicare le generalità delle persone che assumeranno il ruolo di Legale rappresentante o componenti degli organi decisionali.</i> <i>Il mancato rispetto delle informazioni fornite in sede di ammissione a finanziamento potrebbe generare la decadenza per</i>	C=0 Età/età media maggiore di 40 anni C=1 Età/età media minore di 40 anni	3	3	



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile <i>Nel caso di iniziative di start up, i proponenti dovranno indicare le generalità delle persone che assumeranno il ruolo di Legale rappresentante o componenti degli organi decisionali.</i> <i>Il mancato rispetto delle informazioni fornite in sede di ammissione a finanziamento</i>	C=0 NO C=1 SI	3	3	
T3	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	C=0 NO C=1 SI	0	4	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE					
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	0	3	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera	C=0 NO C=1 SI	12	12	
O2	L'operazione prevede interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	10	10	
O3	L'operazione prevede interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	10	10	
O4	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	4	4	
O5	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	4	4	



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

O6	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n.834/2007	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	4	4	
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	24	22	
O8	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	4	4	
O9	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione	C= prodotto locale/prodotto tot	22	17	

A ciascun criterio è attribuito un determinato peso variabile da 0 a 1. In sede di selezione verrà valutato il grado di soddisfacimento di ciascun criterio applicando un coefficiente variabile anch'esso da 0 a 1 in relazione alle differenti casistiche previste nella griglia.

L'attribuzione del punteggio/criterio è data dalla formula seguente:

Punteggio = Coefficiente (0-1) x Peso (0-1)

Il punteggio utile per la formulazione della graduatoria è dato dalla sommatoria dei valori ottenuti dall'istanza per ciascun criterio di selezione.

Per essere ammessi a finanziamento, i progetti dovranno aver conseguito un punteggio maggiore di zero su almeno 2 criteri.

Come esplicitato al precedente art. 8, il Flag Marche Centro procederà a redigere un'unica graduatoria, che includa:

- i progetti afferenti lo start up di nuove realtà imprenditoriali;
- i progetti afferenti la realizzazione di specifici piani di innovazione e sviluppo competitivo.

Gli interventi saranno dunque ammessi a finanziamento in base all'ordine decrescente del punteggio attribuito, fino ad esaurimento delle risorse, fatta salva la possibilità di scorrere la graduatoria nell'ipotesi di anche successiva integrazione delle risorse disponibili.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo devono essere redatte in conformità al modello di cui all'allegato "A.2", sottoscritte ai sensi del D.P.R n. 445/2000, e devono essere indirizzate a:

Flag Marche Centro



FLAG MARCHE CENTRO S.C. A R.L.
C.F. 93150240427 - P.I. 02764650426
L.go XXIV Maggio, 1 60123 ANCONA (AN)



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

C/o Comune di Ancona
Largo XXIV Maggio,1 - 60123 Ancona (AN)

E dovrà pervenire inderogabilmente entro le **ore 12,00 del 16/12/2019**

L'invio potrà essere fatto tramite raccomandata A/R (farà fede la data e l'ora di ricezione della busta), tramite corriere. E' altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e nel giorno di martedì oltre dalle ore 9.00 alle ore 13.00 anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00 e nel giorno di giovedì con orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 17.00 presso l'ufficio protocollo del Comune situato in Ancona in Piazza XXIV Maggio n. 1 piano primo. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

L'inoltro della documentazione ed il recapito tempestivo dei plichi rimane a completo ed esclusivo rischio dei mittenti, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove, per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

La documentazione di cui al successivo par. 11.1), sottoscritta ai sensi del D.P.R n. 445/2000, inoltrata congiuntamente alla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, dovrà essere trasmessa in un unico plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura e riportante la dicitura "Nome beneficiario - domanda di partecipazione all'avviso pubblico di cui all'azione 1.2 del PdA Flag Marche Centro".

All'interno della busta dovrà essere fornito supporto digitale contenente l'acquisizione (mediante scansione dei documenti cartacei) in formato elettronico di tutta la documentazione trasmessa. L'allegato A.8 relativo al quadro economico, deve essere fornito anche nel formato .xls, o .ods. In caso di discordanze tra le due versioni farà fede quella cartacea.

11.1 Avendo cura di utilizzare i modelli specifici, predisposti con riferimento alle due tipologie di operazioni ammissibili, i soggetti che intendono accedere alle agevolazioni devono presentare:

- A. **domanda** conforme ai modelli allegati A.2.1 o A.2.2 (conformemente alla tipologia di progetto presentato) debitamente sottoscritta con allegato documento di identità in corso di validità del dichiarante;
- B. **dichiarazione** sul possesso dei requisiti secondo il modello di cui all' allegato "A.3" debitamente sottoscritta (modello allegato A.3.1 o A.3.2 a seconda della tipologia di progetto presentato);
- C. dichiarazione del soggetto qualificato attestante:
 - a. la cantierabilità e la sostenibilità economica dell'iniziativa, in caso di start up di nuove imprese (allegato A.4.1) ;
 - b. la capacità finanziaria del proponente che intende realizzare uno specifico piano di innovazione e di sviluppo, secondo il modello dell'allegato A.4.2.
- D. **relazione descrittiva dei contenuti progettuali** (fac simile allegato A.5) redatta sotto forma di dichiarazione di atto notorio, da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, contenente almeno:
 - la descrizione;



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

- le finalità;
 - Interventi ammissibili, specificando a quale tipologia di intervento si riferisce;
 - la tipologia dei beni interessati;
 - le caratteristiche progettuali;
 - l'organigramma dei soggetti impiegati nel progetto con descrizione dell'esperienza e dei ruoli svolti;
 - la localizzazione;
 - il piano economico/finanziario del progetto.
- E. (nel caso di interventi edili o impiantistici) computo metrico estimativo ovvero computo metrico consuntivo (dettagliati per singole voci di spesa a misura), firmato da un tecnico abilitato e iscritto ad idoneo Albo professionale. Il computo metrico estimativo deve essere redatto utilizzando o il prezzario della Regione Marche. Nei computi metrici, per ogni singola voce di costo occorre specificare le quantità in dettaglio ed indicare a margine delle medesime il numero di riferimento del prezzario utilizzato;
- F. **layout, elaborati grafici previsionali;**
- G. **cronoprogramma** redatto sulla base del modello di cui all'allegato A.6;
- H. **autovalutazione** sulla base dell'allegato A.7.1 o A.7.2 (compilare il modello pertinente in relazione alla specifica tipologia di progetto presentato) e relativa documentazione a comprova;
- I. **quadro economico dettagliato per ogni singola voce di spesa** con indicazione dei preventivi e delle fatture se si tratta di spese già realizzate secondo il modello di cui all'allegato A.8;
- J. **dichiarazione di congruità dei costi** (Allegato A.9);
- K. dichiarazione di cui all'allegato A.10, contenente l'**elenco** di tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi rilasciati o richiesti alle Pubbliche amministrazioni necessari per la realizzazione dell'intervento proposto per il finanziamento, con espressa distinzione tra quelli già perfezionati e quelli in itinere;
- L. dichiarazione sulla valutazione di impatto ambientale di cui all'allegato A.11;
- M. **copia conforme del titolo di disponibilità** dell'area e/o dell'immobile su cui è stato o sarà realizzato l'intervento;
- N. nel caso non si disponga della proprietà dei beni oggetto di intervento, e trattasi di opere strutturali, **dichiarazione del proprietario**, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'assenso all'esecuzione delle opere per cui viene formulata richiesta di contributo, nonché l'impegno al rispetto degli obblighi connessi al vincolo di stabilità;
- O. nel caso di acquisto di beni in leasing, copia del relativo contratto, oltre dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al valore del bene in conformità con la disciplina contenuta nell'allegato A.1.

Nel caso di progetti afferenti lo start up di nuove realtà imprenditoriali

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati:

- nel caso di persone fisiche richiedenti, Curriculum in formato europeo di tutti i soggetti (potenziali titolari o componenti della compagine sociale), da cui emerga l'esperienza specifica nel settore di intervento della costituenda impresa;
- nel caso di persone giuridiche richiedenti (potenziali titolare o componenti della compagine sociale) company profile ed organigramma di tutti i soggetti impiegati a qualsiasi titolo nel progetto con specificazione dell'esperienza e dei ruoli;



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

- dichiarazioni sulla provenienza e sulla disponibilità delle risorse private complementari necessarie alla realizzazione del piano di start up imprenditoriale.
- I documenti di cui ai precedenti punti A, B, C, D, G, H, I, J dovranno essere sottoscritti da tutti i potenziali titolari o componenti della compagine sociale della costituenda impresa, laddove richiesto; I documenti di cui ai precedenti punti K, L, M, N e O dovranno essere trasmessi entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione degli esiti della graduatoria, pena la revoca dello stesso.

La documentazione presentata deve essere in corso di validità.

Il Flag Marche Centro si riserva di esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

12. PROCEDIMENTO DI AMMISSIONE, DI SELEZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTI

Il procedimento si avvia il primo giorno successivo al termine fissato per la presentazione delle domande. Il responsabile del procedimento è il RAF del FLAG Marche Centro, dott. Emanuele Caprari, al quale è possibile porre quesiti utilizzando il seguente indirizzo mail: info@flagmarchecentro.eu.

E' possibile prendere visione degli atti relativi al procedimento presso i seguenti indirizzi internet:

- <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca>
- <http://www.flagmarchecentro.eu>

L'istruttoria comprende tre fasi:

1. Ricevibilità:

- a. verifica che il termine di presentazione sia stato rispettato;
- b. verifica della presenza della domanda secondo il modello allegato A.2;
- c. verifica della sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante o soggetto autorizzato. Nel caso d'iniziativa afferenti l'avvio di nuove realtà imprenditoriali, la sottoscrizione dovrà essere prodotta a cura di tutte le persone fisiche e/o del legale rappresentante o soggetto autorizzato delle persone giuridiche proponenti la singola candidatura;

Tale fase non è integrabile. La mancanza di uno dei suddetti requisiti comporta l'esclusione dalla procedura.

2. Ammissibilità:

- verifica che la domanda sia stata presentata dalle tipologie di soggetti richiedenti previsti dall'avviso;
- verifica della presenza dei requisiti di ammissibilità relativi ai soggetti richiedenti e all'operazione;
- verifica della completezza della documentazione da allegare alla domanda secondo quanto stabilito nel paragrafo precedente;
- verifica che il valore complessivo dell'operazione non risulti inferiore ad euro 20.000,00.

Le fasi dell'ammissibilità e della ricevibilità delle domande pervenute vengono effettuate dal Flag Marche Centro.



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

3. Selezione

La valutazione delle domande, comprendente l'assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri di selezione riportati nel par. 10, e la verifica della congruità dei costi e l'ammissibilità delle spese, è rimessa ad una commissione composta da soggetti appartenenti al Flag e soggetti scelti dalla Regione Marche.

A parità di punteggio verrà data priorità al progetto richiedente il contributo inferiore.

Il Flag si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i., fermo restando quanto previsto in relazione alle fase n. 1, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Il termine di conclusione del procedimento di istruttoria delle domande presentate è di 30 giorni dal giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle stesse.

Il decorso del suddetto termine è sospeso nelle more della trasmissione di eventuali integrazioni/chiarimenti richiesti.

12.1 Pubblicazione della graduatoria e concessione contributi

Il FLAG, sulla base dei verbali della commissione di valutazione, adotta formalmente la graduatoria provvisoria unificata delle due tipologie di interventi ammissibili a finanziamento, con indicazione dei soggetti ammessi ed esclusi con il punteggio assegnato ai primi, l'importo ammesso e il contributo totale concedibile.

La Regione Marche con proprio atto recepisce la graduatoria, concede i contributi e assume i relativi impegni.

Per i progetti afferenti lo start up di nuove realtà imprenditoriali, la concessione dei contributi avverrà a seguito dell'effettiva costituzione della MPMI e della verifica della documentazione da trasmettere entro i 60 gg dalla comunicazione degli esiti della graduatoria.

I relativi atti saranno pubblicati sul sito della Regione Marche e del Flag.

Il Flag comunica ai beneficiari la concessione del contributo unitamente al documento che specifica gli obblighi, il piano finanziario comprensivo del cronoprogramma finanziario e il termine per l'esecuzione.

12.2 Antimafia

Ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 159/2011, Codice Antimafia, come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017 n. 161, le Pubbliche Amministrazioni, gli Enti Pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli Enti e le aziende vigilate dallo Stato o da altro Ente Pubblico, nonché i concessionari di lavori e di servizi pubblici, prima di concedere erogazioni a favore di titolari di imprese sono tenuti ad acquisire idonea documentazione informativa circa la sussistenza di una delle cause di decadenza o sospensione di cui all'art. 67 o dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 e art. 91 del Codice.

La verifica di tale documentazione, che prima della Legge n. 161 era prevista tramite l'acquisizione dell'informazione antimafia per l'erogazione di aiuti di importi superiori ad Euro 150.000,00, diventa pertanto sempre necessaria.



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

Fermo restando il precedente obbligo di informazione antimafia per importi superiori alla soglia di Euro 150.000,00, negli altri casi il Flag Marche Centro dovrà procedere all'acquisizione della comunicazione antimafia. Informazione e comunicazione antimafia sono acquisibili tramite accesso alla Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), previa richiesta di credenziali di accesso alla competente Prefettura e acquisizioni delle necessarie dichiarazioni e autocertificazioni da parte dei soggetti per cui è necessario effettuare le verifiche.

La documentazione antimafia dovrebbe essere acquisita prima dell'instaurarsi di un rapporto di natura negoziale e prima di un rapporto di natura provvedimentoale. Si ritiene pertanto che tale adempimento vada effettuato al momento della concessione del contributo.

13. MODALITÀ EROGAZIONE CONTRIBUTI

La liquidazione del contributo avviene da parte della Regione Marche nei limiti degli stanziamenti iscritti nei corrispondenti capitoli di spesa del bilancio di previsione dell'annualità di riferimento, secondo il cronoprogramma finanziario comunicato ai beneficiari ai sensi dell'art 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

a) Liquidazione anticipo

L'anticipo del contributo spettante, previa richiesta scritta del beneficiario secondo il modello allegato A.12, indicante le coordinate per il pagamento, viene liquidato al 50% dell'importo concesso subordinatamente alla presentazione di:

1. dichiarazione relativa all'avvio dell'attività progettuale, redatta dal legale rappresentante il beneficiario e dal tecnico abilitato;
2. copia di almeno una fattura di spesa quietanzata che deve obbligatoriamente riportare i seguenti riferimenti: "PO FEAMP 2014 - 2020 – Azione 1.2- C.U.P. _____, comprovante l'onere della spesa sostenuta per l'avvio progettuale;
3. garanzia fidejussoria di durata annuale, automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata dalla Regione Marche, pari al 110% dell'anticipo.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Marche.

Lo svincolo sarà fornito da parte della PF Caccia e Pesca a seguito dell'accertamento finale di corretta esecuzione del progetto oggetto di cofinanziamento.

Fermo restando quanto sopra disposto, per i progetti relativi allo start up di nuove realtà imprenditoriali, l'anticipo potrà essere richiesto solo a seguito:



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

- della effettiva costituzione dell'impresa e del rispetto degli impegni disciplinati al precedente punto 3;
- dell'acquisizione e verifica di tutta la documentazione (di cui al precedente punto 11.1) prodotta entro il termine perentorio dei 60 giorni dalla comunicazione degli esiti della graduatoria.

La documentazione dovrà essere trasmessa al Flag, nelle stesse modalità indicate per la trasmissione della domanda di contributo, che provvederà, verificata la completezza della stessa, a trasmetterla alla Regione Marche ai fini dell'effettuazione dei controlli di primo livello.

Espletate tali verifiche la Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo.

b) Liquidazione saldo

La liquidazione del saldo spettante avviene subordinatamente alla presentazione della documentazione seguente:

- Richiesta di liquidazione del saldo**, redatta secondo il modello allegato A.15;
- relazione tecnica finale**, redatta nelle forme di atto notorio, secondo il modello di cui all'allegato A.5, descrittiva dell'intervento effettuato, redatta dal direttore lavori, o responsabile tecnico del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell'investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, al possesso di tutta la documentazione e/o certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste;
- computo metrico a consuntivo** redatto secondo quanto stabilito nel par 11, dal direttore dei lavori e vistato da un ufficio tecnico pubblico o da un libero professionista iscritto all'albo;
- quadro economico finale** con indicazione dei documenti giustificativi delle spese e dei relativi estremi, dei fornitori, e indicazione, per ogni fattura, della modalità di pagamento della relativa movimentazione bancaria e della data del pagamento di cui all'allegato A.16;
- elaborati grafici** riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento;
- fatture di spesa** con indicazione dei seguenti riferimenti: "PO FEAMP 2014 - 2020 – Azione 1.2- C.U.P. _____ e estratto libro giornale o in mancanza registro IVA acquisti, in cui sono registrate. Inoltre deve essere allegata la documentazione relativa al **pagamento** e alla **quietanza** delle fatture, secondo quanto stabilito nell'allegato A.1;
- estratto del libro dei cespiti o** registro beni ammortizzabili con riferimento ai beni oggetto di cofinanziamento;
- dichiarazione liberatoria di cui all'allegato A.17;
- nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing con scadenza successiva al termine di realizzazione dell'intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene;
- nel caso le opere finanziate non siano ancora entrate in funzione, allegare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà assicurante la funzionalità delle opere entro il termine che verrà fissato dalla struttura responsabile del procedimento.



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

La liquidazione del saldo avverrà in ogni caso successivamente all'espletamento dei controlli di cui al par. 20.

La liquidazione del saldo è comunque subordinata all'entrata in funzione del progetto/opere oggetto del contributo.

13.1 istruttoria delle domande di liquidazione

Il pagamento dell'acconto o del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario al FLAG entro 30 giorni dal termine finale di cui al par. 7.

Il FLAG trasmette la documentazione alla Regione Marche che provvede ai controlli di primo livello. Espletate tali verifiche la regione provvede alla liquidazione del contributo.

La durata del procedimento amministrativo, per quanto attiene la fase di liquidazione, è fissata, a decorrere dal giorno successivo al ricevimento della richiesta di liquidazione del saldo, in 90 giorni per l'adozione di atti di liquidazione fermo restando le ipotesi di interruzione di cui all'art 132 del reg. (UE) 1303/2013.

Il periodo di interruzione è disposto dal responsabile del procedimento ed è comunicato ai sensi dell'art 132 del reg. (UE) 1303/2013 per iscritto al beneficiario.

14. VARIANTI

1. L'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo.
2. Sono ammesse varianti al progetto presentato, su autorizzazione da parte del Flag richieste entro il periodo previsto per la realizzazione del progetto. Pertanto, il beneficiario è tenuto a presentare con la massima tempestività la relativa richiesta (allegato A.13), fornendone la motivazione ed allegando la documentazione necessaria a dimostrarne la ammissibilità.
3. I progetti di variante saranno autorizzati se:
 - mantengono la coerenza con gli obiettivi del progetto di investimento ammesso a contributo;
 - non alterano le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo;
 - siano tali da far conservare al progetto la sua funzionalità complessiva;
 - non comportano la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità del progetto di intervento;
 - non comportino, salvo comprovate cause di forza maggiore, una riduzione della spesa superiore al 50% rispetto a quella ammessa a contributo.
4. Le varianti non autorizzate comportano la non ammissibilità delle relative spese con contestuale riduzione del contributo concesso, purché siano rispettate le condizioni (da 1 a 4) stabilite nel punto 3. In caso contrario si procederà alla revoca del contributo.
5. Poiché il contributo concedibile è calcolato in modo proporzionale alla spesa ammissibile e poiché l'ammissione del progetto di variante non può comportare un aumento del contributo concesso in sede di ammissione:
 - in caso il progetto di variante comporti un aumento di spesa, pur se la valutazione di ammissibilità riguarderà la coerenza dell'intero progetto, le spese relative verranno ammesse solo fino a



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

concorrenza della spesa concessa in sede di ammissione, il beneficiario dovrà quindi indicare quali spese intende richiedere a contributo per intero e quali in parte;

- in caso il progetto di variante comporti una riduzione di spesa non inferiore al 50% rispetto a quella ammessa a contributo, il contributo verrà ridotto in proporzione.

6. Il termine per la conclusione del procedimento di istruttoria delle varianti è fissato in 20 gg dalla ricezione della richiesta, e può essere sospeso una sola volta per la richiesta di integrazioni/chiarimenti. L'esito dell'istruttoria è comunicato tramite nota del Flag.

15. PROROGHE

È ammessa la proroga del termine finale fino al **30/06/2021**, salvo valutare caso per caso richieste di proroga di maggior durata, prodotte a seguito di eventi eccezionali o cause di forza maggiore.

Nel caso suddetto la proroga è concessa dal Flag, purché la relativa richiesta:

- sia esaurientemente motivata e pervenga almeno 60 giorni prima della scadenza del termine oggetto della richiesta (allegato A.14);
- non comporti variazioni negli obiettivi programmati con la realizzazione dell'intervento né violazione dei vincoli comunitari, in particolare in relazione alla regola del disimpegno automatico n+3 .

Il termine per la conclusione del procedimento di istruttoria della proroga è fissato in 30 gg dalla ricezione della richiesta, e può essere sospeso una sola volta per la richiesta di integrazioni/chiarimenti.

L'esito dell'istruttoria è comunicato tramite nota del Flag.

16. STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Per "stabilità delle operazioni", ai sensi dell'articolo 71 Reg (UE) n 1303/2013, si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a un'operazione se, entro tre anni dal pagamento finale (in quanto i beneficiari al presente avviso sono MPMI), il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione.

Ne consegue che, non è consentito per il periodo vincolato dei tre anni dal pagamento finale al beneficiario:

- la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In particolare pertanto nel periodo indicato non è consentita l'alienazione o cessione dei beni cofinanziati la cessione o dismissione a qualsiasi titolo di investimenti o degli impianti cofinanziati o una modifica nella destinazione d'uso.

Gli importi indebitamente versati devono essere recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e possibile recupero non si applicano operazioni che sono soggette alla cessazione di un'attività produttiva a causa di fallimento non fraudolento.



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

17. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute dai fondi per operazioni sono resi disponibili su richiesta alle autorità di controllo, alla Commissione e alla Corte dei conti europea per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione.

Al momento della liquidazione del contributo finale sarà comunicato al beneficiario la data della certificazione delle spese (= presentazione dei conti) a cui fare riferimento per conteggiare il periodo di conservazione dei documenti.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy "i documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati".

18. AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'art 115 del reg. (UE) n. 1303/2013 e del reg. (UE) n. 821/2014 i beneficiari di un contributo a titolo del PO FEAMP sono tenuti a:

- informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del PO FEAMP 2014-2020;
- fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre, sulla base dell'entità del contributo (inferiore ad euro 500.000,00), i beneficiari devono adempiere l'obbligo, sia in fase di esecuzione che a progetto concluso, di collocare almeno un poster (formato minimo A3) con le informazioni sul progetto e l'ammontare del sostegno finanziario dell'Unione. Ulteriori specifiche e i loghi identificativi saranno forniti dal Flag Marche Centro dietro specifica richiesta.

Quanto alle specifiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione si rinvia a quanto previsto nel reg. (UE) n. 763/2014 della Commissione del 11/07/2014.¹

19. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi/condizioni per ottenere/mantenere il sostegno del FEAMP:

- per i progetti:

¹ Cfr. http://ec.europa.eu/dgs/communication/services/visual_identity/pdf/use-emblem_it.pdf



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

- a. relativi allo start-up di nuove realtà imprenditoriali, adempiere entro il termine perentorio di 60 gg dalla comunicazione degli esiti della graduatoria:
 - a tutti gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda, così come disposti al precedente punto 3.2;
 - alla produzione di tutta la documentazione prevista al precedente punto 11.1;
 - alla comunicazione dell'impegno formale alla realizzazione del progetto di intervento nei termini prescritti
- b. afferenti la realizzazione di piani di innovazione e di sviluppo competitivo, comunicare al Flag Marche Centro - entro 30 giorni dalla notifica della concessione del contributo, il formale impegno alla realizzazione del progetto di intervento nei termini prescritti, reso dal legale rappresentante il beneficiario sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tale documentazione potrà essere acquisita tramite raccomandata A/R o comunicazione PEC all'indirizzo: flagmarchecentro@pec.it;

2. rispettare il termine finale stabilito nel paragrafo 7 (fatta salva eventuale proroga ai sensi par. 15);
3. entro il termine finale di cui al par. 7, o entro il termine di cui al par. 15, inoltrare richiesta di liquidazione a saldo, comprensiva di tutta la documentazione finale prevista nello specifico paragrafo;
4. rispettare quanto stabilito nell'Allegato A.1 in relazione alle modalità di rendicontazione delle spese, dei relativi pagamenti e quietanze;
5. tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni secondo quanto previsto nell'art 125 par 4 lett. b) del reg. 1303/2013;
6. stabilire procedure tali che tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute siano conservati e resi disponibili, secondo quanto disposto dall'articolo 140 del regolamento (CE) n. 1303/2013 e nel par. 17;
7. garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente al par. 3.2 del presente bando durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
8. rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
9. utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
10. assicurare una raccolta adeguata delle informazioni, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, agli audit e alla valutazione dell'operazione finanziata, anche producendo report sulla base delle specifiche richieste avanzate dal Flag, e assicurare la reperibilità dei documenti di spesa secondo quanto stabilito nel par. 17;
11. accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'utilizzo dei contributi erogati e a fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
12. ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);
13. dare immediata comunicazione al Flag mediante lettera raccomandata, o tramite PEC, in caso di rinuncia al contributo; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;
14. comunicare al Flag Marche Centro eventuali variazioni al programma di investimento, rispettando quanto previsto nel par. 14;



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

15. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate nell'ambito del POR FEAMP sulla base di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 115, comma 3, secondo quanto indicato nel par. 18;
16. trasmettere i dati del monitoraggio secondo le modalità e i tempi specificati dalla regione Marche in sede di comunicazione della concessione del contributo;
17. rispettare la normativa applicabile in materia di appalti pubblici. I soggetti richiedenti che non siano tenuti al rispetto del D. Lgs. n. 50/2016 sono in ogni caso obbligati a garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
18. rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del reg. 1303/2013 e di cui al par. 16 del presente avviso;
19. **rendicontare, entro il 30.09.2020, spese ammissibili quietanzate pari almeno al 50% dell'ammontare complessivo del progetto ammesso a finanziamento.**
Il mancato rispetto di tale disposizione, potrà comportare una decurtazione del contributo concesso in misura proporzionata alla sottodimensionata performance finanziaria ed amministrativa del progetto.

20. CONTROLLI

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della Regione Marche sui requisiti dichiarati in fase di ammissione, e su tutte le spese rendicontate dal beneficiario, nonché ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del saldo, fatta salva la facoltà della Regione, di limitare tali sopralluoghi ad un campione, secondo quanto stabilito nel Manuale delle procedure e dei controlli.

Ogni operazione può essere inoltre estratta a campione al fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura regionale adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

21. REVOCA DEL CONTRIBUTO

La revoca del contributo è disposta a seguito di:

- mancato rispetto dei termini perentori di cui al paragrafo 7;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo fatta salva la disciplina delle varianti;
- varianti non autorizzate nell'ipotesi prevista dal par 14 punto 4;
- per effetto di esito negativo dei controlli che investe il complesso delle spese rendicontate o accerti in maniera definitiva la violazione degli obblighi di cui al par. 19;
- per rinuncia del beneficiario;
- mancato rispetto o modifiche delle condizioni che hanno contribuito all'attribuzione del punteggio che ha consentito l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale;
- per i progetti relativi allo start-up di nuove realtà imprenditoriali il mancato adempimento, entro il termine perentorio di 60 gg dalla comunicazione degli esiti della graduatoria:
 - di tutti gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda, così come disposti al precedente punto 3.2;



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

- dell'obbligo di produrre di tutta la documentazione prevista al precedente punto 11.1.

Fatti salvi i casi sopraelencati, e fermo restando quanto previsto nel paragrafo relativo alle varianti, l'Amministrazione regionale procede a rideterminazioni parziali del contributo in caso di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso del progetto ovvero nel caso di non ammissibilità di specifiche spese.

In caso di irregolarità risultanti dalla non conformità rispetto alla normativa applicabile sui contratti pubblici, verranno applicate le rettifiche finanziarie previste dagli "orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici" allegati alla decisione C(9527) del 19/12/2013.

22. PROCEDIMENTO DI REVOCA E RECUPERO

Nel caso in cui si verificano le circostanze che potrebbero dar luogo al procedimento di revoca, l'Amministrazione regionale comunica al beneficiario l'avvio del suddetto procedimento fornendo indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti.

Ai destinatari della comunicazione viene assegnato un termine massimo di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per agire ai sensi della legge 241/90.

L'Amministrazione regionale esamina gli eventuali scritti difensivi presentati dai soggetti beneficiari e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio.

L'Amministrazione regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari.

Qualora invece ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, l'Amministrazione regionale dispone, con decreto del dirigente, la revoca del contributo e, nel caso in cui le procedure di revoca comportino la necessità di procedere ad un recupero, totale o parziale, del contributo erogato, chiede la restituzione del contributo indebitamente percepito dai beneficiari.

Nel decreto di revoca e recupero al soggetto percettore vengono assegnati 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento del provvedimento stesso per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi e delle spese.

Si precisa infine che in tutti i casi in cui risultino profili di competenza della Corte dei Conti, la Regione procederà ad effettuare le dovute segnalazioni.

23. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 119 DEL REG. (CE) N. 508/2014 E RELATIVO ALLEGATO V E REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 763/2014 RECANTE LE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE MISURE DI INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE E LE ISTRUZIONI PER CREARE L'EMBLEMA DELL'UNIONE

Ai sensi dell'art. 119 del reg. CE 508/2014, comma 2 viene stabilito che:

Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V al Reg. CE 508/20014.

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'Allegato V al Reg. CE 508/20014, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

24. DISPOSIZIONI FINALI

Punto di contatto:

dott. Emanuele Caprari

mail info@flagmarchecentro.eu

Tutta la documentazione di cui al presente avviso è scaricabile dall'indirizzo:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca>

<http://flagmarchecentro.eu>

24.1 Trattamento dei dati

Ai sensi del Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, GDPR 679/2016 i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente procedura, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi dal FLAG Marche Centro soc. coop. Cons. a r.l. e dalla Regione Marche.

Il conferimento dei dati previsti dalla lettera di invito e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione.

Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea: in relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti ai sensi del suo richiamato Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, GDPR 679/2016.

24.2 Ricorsi

Gli interessati possono presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione;
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

24.3 Norma residuale

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020 e dalla Regione Marche, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Il Presidente del Flag Marche Centro

Avv. Tommaso Medi



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

25. ALLEGATI

- Allegato A.1 criteri di ammissibilità e di rendicontazione delle spese
- Allegato A.2 Modello di Domanda di contributo
- Allegato A.3 Modello dichiarazione possesso dei requisiti
- Allegato A.4 dichiarazione relativa alla capacità finanziaria del beneficiario
- Allegato A.5 relazione descrittiva contenuti progettuali e cronoprogramma
- Allegato A.6 Cronoprogramma
- Allegato A.7 Autovalutazione- criteri di Selezione
- Allegato A.8 quadro economico-previsionale
- Allegato A.9 Dichiarazione di congruità dei costi
- Allegato A.10 Dichiarazione delle autorizzazioni per gli investimenti
- Allegato A.11 Dichiarazione in tema di valutazione di impatto ambientale
- Allegato A.12 Richiesta liquidazione anticipo
- Allegato A.13 modello domanda di variante
- Allegato A.14 Modello richiesta di proroga
- Allegato A.15 richiesta liquidazione saldo
- Allegato A.16 quadro economico-finale
- Allegato A.17 dichiarazione liberatoria fornitore



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO A.1

LINEE GUIDA PER
L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DEL
PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP 2014-2020



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

1 INDICE

1 Glossario	1
2 Riferimenti normativi	1
3 Introduzione	2
4 Principi generali: l'ammissibilità della spesa	3
5 Periodo	4
6 Forme di aiuto e modalità di calcolo	5
6.1 <i>Sovvenzioni</i>	5
6.1.1 <i>Metodi per il calcolo dei costi semplificati</i>	6
6.1.1.1 Tabelle standard di costi unitari	6
6.1.1.2 Somme forfettarie	6
6.1.1.3 Finanziamento a tasso forfettario	7
6.1.1.4 Metodi per il calcolo dei costi aggiuntivi o del mancato guadagno	7
6.1.1.5 Metodi per il calcolo delle indennità compensative	8
6.2 Premi.....	8
7 Norme specifiche in materia di ammissibilità in caso di sovvenzioni	8
7.1.1.1 Contributi in natura	9
7.1.1.2 Ammortamento	9
7.1.1.3 Importi liquidati dalla P.A.	9
7.1.1.4 Entrate nette	9
7.1.1.5 IVA altre imposte e tasse	10
7.1.1.6 Acquisto di beni materiali nuovi	10
7.1.1.7 Acquisto di materiale usato e di attrezzature di seconda mano	10
7.1.1.8 Acquisto di terreni	11
7.1.1.9 Acquisto di edifici	11
7.1.1.10 Locazione finanziaria –leasing	11
7.1.1.11 Investimenti immateriali	13
7.1.1.12 Affitto	13
7.1.1.13 Spese generali	13
7.1.1.14 Operazioni realizzate ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici	13
7.1.1.15 Aiuti di stato	14
7.1.1.16 Tracciabilità dei pagamenti	14
7.1.1.17 Spese non ammissibili	15
8 Ubicazione	15
9 Stabilità delle operazioni	16
10 Intensità dell'aiuto ex art. 95 del Reg. (Ue) n. 508/2014	18
11 Conformità ad altre politiche dell'UE	20
12 Conservazioni dei documenti	20



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA □

Glossario

AdG	Autorità di gestione
AdP	Accordo di partenariato
CdS	Comitato di sorveglianza
CLLD	Community-Led Local Development
CUE	Consiglio dell'unione europea
FEAMP	Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
FLAG	Fisheries Local Action Groups
GAC	Gruppi di Azione Costiera
MATTM	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
MIPAAF	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
OI	Organismi intermedi
OP	Organizzazione di produttori
PCP	Politica comune della pesca
PO	Programma Operativo
PPP	Partenariato pubblico-privati
UE	Unione Europea
Operazione	Cfr art. 2.9 del Reg. (UE) 1303/2013
Beneficiario	Cfr art. 2.10 del Reg. (UE) 1303/2013
Destinatario finale	Cfr art. 2.12 del Reg. (UE) 1303/2013

2 Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (regolamento disposizioni comuni o RDC) e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio (regolamento FEAMP) e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, EURATOM) n. 1605/2012 (regolamento finanziario);
- Regolamento Delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2014) 8021 del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

- Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia;
- Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017.

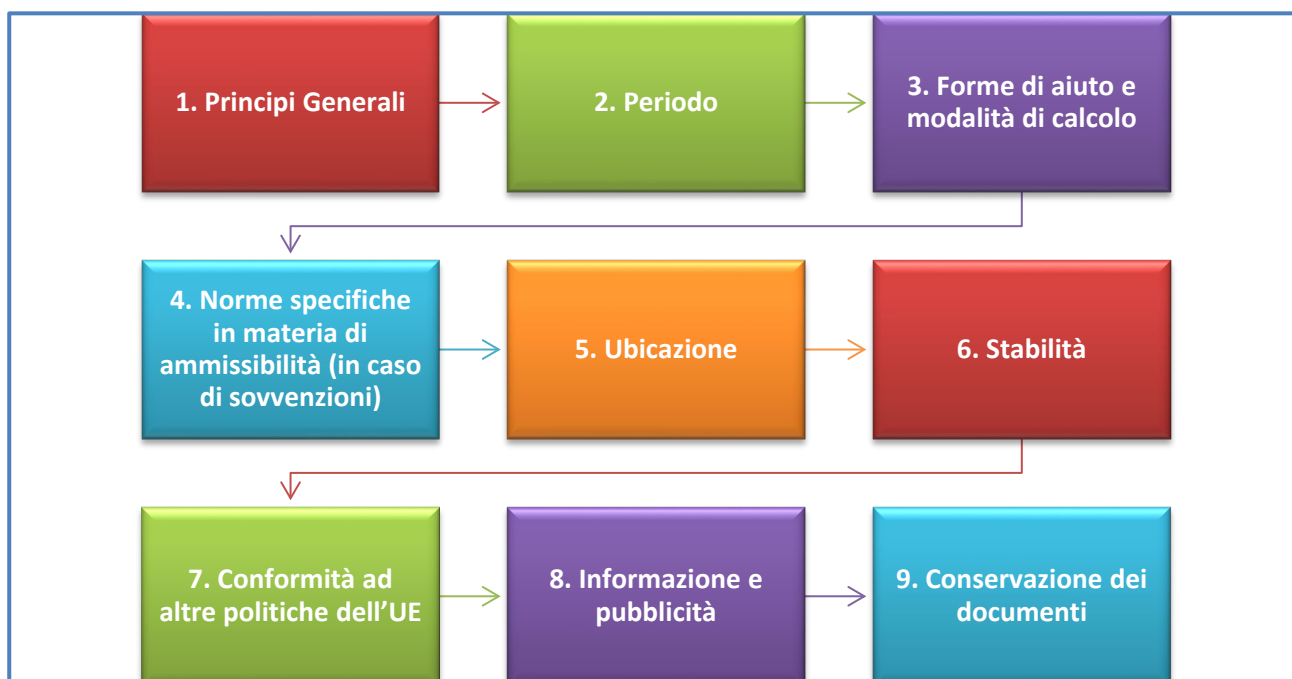
3 Introduzione

L'art. 65, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 (RDC), recante disposizioni sui Fondi SIE, prevede che *"L'ammissibilità delle spese è determinata in base a norme nazionali, fatte salve norme specifiche previste nel presente regolamento o nelle norme specifiche di ciascun fondo, o sulla base degli stessi"*.

Nelle more dell'adozione formale del Decreto del Presidente della Repubblica che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE), per il periodo di programmazione 2014-2020, il presente documento stabilisce, in conformità ai contenuti dell'ultima versione consolidata del citato DPR, una serie di disposizioni comuni sull'ammissibilità delle spese del Programma FEAMP 2014/2020, con particolare riferimento alle operazioni a regia (beneficiario diverso dall'Amministrazione), al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzazione del fondo, nel rispetto dei principi relativi alla salvaguardia degli interessi nazionali e delle disposizioni comunitarie in materia, fatta salva la possibilità di applicazioni più restrittive.

In particolare, il presente documento disciplina gli aspetti relativi all'ammissibilità delle spese in caso di sostegno erogato sotto forma di sovvenzione e di premio.

Il seguente schema illustra gli ambiti di approfondimento del presente documento:





Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

4 Principi generali: l'ammissibilità della spesa

In considerazione del carattere generale della norma in materia di ammissibilità della spesa, il presente documento ha l'obiettivo di definire gli aspetti rilevanti connessi alla regolarità e all'ammissibilità della spesa delle operazioni finanziate con risorse FEAMP, nel rispetto:

- delle disposizioni contenute nel regolamento finanziario n. 966/2012 e del relativo applicativo n. 1268/2012;
- delle disposizioni normative nazionali e comunitarie relative agli aiuti di stato, agli appalti pubblici e all'obbligo di pubblicità;
- dei regolamenti generali e di quelli di esecuzione/delegati relativi ai Fondi SIE;
- dei regolamenti generali e di quelli di esecuzione/delegati relativi al FEAMP;
- dei documenti di programma – negoziati e concordati con la Commissione;
- dei principi di contabilità pubblica.

In via generale, le spese sono ammissibili alla partecipazione del FEAMP se sostenute dal Beneficiario per la realizzazione di un'operazione che rientri nell'ambito di applicazione del Fondo e possa essere attribuita ad una misura individuata nelle priorità del PO.

In particolare, al fine di poter esprimere un giudizio di ammissibilità di una spesa è necessario considerare aspetti, quali:

- il contesto generale in cui il processo di spesa si origina,
- la natura del costo ed il suo importo,
- la destinazione fisica e temporale del bene o del servizio cui si riferisce,
- l'ambito territoriale in cui il processo di spesa si sviluppa.

Inoltre la spesa deve soddisfare i requisiti di carattere generale e in particolare deve essere:

- **pertinente ed imputabile** ad un'operazione selezionata dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità in applicazione dei criteri di selezione approvati dal CdS, conformemente alla normativa applicabile;
- **congrua** rispetto alla misura ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

Tale disposizione non si applica nel caso di contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni, servizi e per le seguenti forme di sovvenzioni:

- tabelle standard di costi unitari;
- somme forfettarie non superiori a 100 000 EUR di contributo pubblico;
- finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite.

Tale disposizione, altresì, non si applica in caso di sostegno concesso sotto forma di premi (cfr. artt. 33 e 34 del Reg. (UE) 508/2014), sulla base del mancato guadagno (cfr. art. 53 co.1 lett. a) e 54 co. 1 lett. a) e c) del Reg. FEAMP) o di indennità compensative (cfr. artt. 40 par.1 lett. f) e h), 55, 56 co.1 lett. f), 67).

- **sostenuta nel periodo di ammissibilità:** le spese sono ammissibili al fondo FEAMP se sono state sostenute da un beneficiario e pagate nel periodo previsto dal programma.
- **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo, in



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

conformità con quanto previsto dal Regolamento 480/2014 e dalla normativa nazionale (L. 136/2010).

- **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di gestione.

Ne consegue, quindi, che una spesa può essere considerata ammissibile se:

- risulta riferibile ad una tipologia di operazione dichiarata ammissibile e coerente con i relativi obiettivi,
- rispetti i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento e nei relativi documenti di programmazione e attuazione.

5 Periodo

Ai sensi dell'art. 65 del RDC, le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023. Tuttavia, nel caso di costi rimborsati secondo tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie non superiori a 100.000 euro di contributo pubblico, ed in caso di sostegno erogato sotto forma di indennità compensative o mancato guadagno, le azioni che costituiscono la base per il rimborso si svolgono tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023. In caso di premi, la spesa ammissibile corrisponde all'aiuto pubblico erogato al beneficiario tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.

Il precedente capoverso non si applica alla misura di cui all'art. 67 del Reg. (UE) n. 508/2014 relativa agli aiuti al magazzinaggio il cui sostegno può essere versato solo entro il 31 dicembre 2018.

In caso di modifica del Programma Operativo, la nuova spesa è ammissibile dalla data di presentazione alla UE via SFC della proposta di modifica.

Al contempo, come recita l'art. 65 RDC paragrafo 6, non sono selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine (o completamente attuate) prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario all'Autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

Fermo restando quanto previsto dalla citata normativa, con riferimento alla singola operazione, il periodo di eleggibilità della spesa è stabilito dall'Autorità di gestione e, per la parte di competenza, da ciascun Organismo Intermedio negli avvisi pubblici ovvero negli atti di concessione della sovvenzione e varia a seconda dell'operazione che si intende realizzare.

A titolo esemplificativo:

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente opere edilizie, l'operazione può essere definita completamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa;
- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature l'operazione può essere definita completamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto);
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita completamente attuata, quando entrambe le fattispecie sopra riportate sono soddisfatte.

Nel caso della Misura 1.31 di cui all'art. 31 del Reg. (UE) n. 508/2014 – Sostegno all'avviamento per i giovani pescatori, con cui il FEAMP sostiene la prima acquisizione di un peschereccio, si specifica che tale acquisizione si intende perfezionata, e quindi materialmente portata a termine o completamente attuata, con la stipula dell'atto di compravendita.



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

6 Forme di aiuto e modalità di calcolo

Secondo quanto indicato nell'art. 66 del RDC, il sostegno erogato dai Fondi SIE può assumere una delle seguenti forme o una combinazione delle stesse:

1. Sovvenzioni
2. Premi
3. Assistenza rimborsabile
4. Strumenti finanziari

Un'operazione può beneficiare del sostegno di uno o più Fondi SIE, o di uno o più Programmi operativi o altri strumenti dell'Unione Europea, a condizione che in nessun caso si finanzino due volte i medesimi costi.

6.1 Sovvenzioni

Ai sensi dell'art. 67 del RDC, e del combinato disposto degli articoli 35, 40 comma 1, 53, 54, 55, 56 comma 1 lett. f), 67 e 96 del Regolamento (UE) n. 508/2014, le sovvenzioni nell'ambito del fondo FEAMP possono assumere una delle seguenti forme:

- a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti;
- b) tabelle standard di costi unitari;
- c) somme forfettarie non superiori a 100 000 EUR di contributo pubblico;
- d) finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite;
- e) costi aggiuntivi o mancato guadagno;
- f) indennità compensative.

Le opzioni per tutte le sovvenzioni possono essere combinate tra loro unicamente se ciascuna opzione copre categorie di costi differenti, o se sono utilizzate per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione.

Ai sensi dell'articolo 67, paragrafo 4 del RDC i costi semplificati (quali le tabelle standard di costi unitari, le somme forfettarie non superiori ai 100.000 EUR di contributo pubblico e i finanziamenti a tasso forfettario) non possono essere adottati se un'operazione o un progetto facente parte di essa sia attuato esclusivamente tramite procedure di appalto pubblico. Pertanto, laddove un'operazione o un progetto facente parte di un'operazione sia attuato esclusivamente tramite appalti pubblici di opere, beni o servizi, si applicano i rimborsi dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati di cui alla lettera a). Questo non vuol dire che gli appalti pubblici di opere, beni e servizi siano da rendicontare a costi reali, essendo sempre possibile la realizzazione di un utile economico in capo al contraente, ma che il beneficiario dell'appalto potrà vedere ammissibili esclusivamente i costi sostenuti e pagati al contraente, il quale si configura come destinatario finale. In tale ambito, è possibile utilizzare i costi semplificati per determinare il corrispettivo del contratto che il Beneficiario dovrà versare al contraente. In tal caso il corrispettivo rappresenta costo reale effettivamente sostenuto e pagato dal beneficiario a norma dell'art.67 par.1 lett a). Laddove l'appalto pubblico nell'ambito di un'operazione o di un progetto facente parte di un'operazione sia limitato a determinate categorie di costi, le opzioni di semplificazione richiamate dalla lettera b) alla lettera d) compresa sono applicabili alla restante parte dell'operazione o del progetto attuato direttamente dal beneficiario.



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

6.1.1 Metodi per il calcolo dei costi semplificati

L'applicazione dei costi semplificati tiene conto delle raccomandazioni specifiche della Commissione europea e delle norme nazionali in materia di spese ammissibili (art. 69.1 RDC). Tale applicazione è condizionata all'integrazione della metodologia completa di calcolo nel PO, in via di definizione.

In conformità all'art. 124 del Regolamento finanziario, il ricorso a somme forfettarie, costi unitari o finanziamenti a tasso fisso è autorizzato mediante una decisione della Commissione che garantisce l'osservanza del principio di parità di trattamento dei beneficiari per la stessa categoria di azioni o di programmi di lavoro.

In linea generale, quindi, come previsto dall'art. 18 comma 2 del Reg. (UE) n. 508/2014, il metodo di calcolo relativo ai costi semplificati deve essere incluso nel Programma Operativo e, quindi, formare oggetto di decisione di approvazione da parte della Commissione Europea.

6.1.1.1 Tabelle standard di costi unitari

Ai sensi del PO, la metodologia di calcolo dei costi standard è riconducibile ai seguenti elementi:

- analisi delle tipologie di investimento ammissibili per ciascuna misura e individuazione degli interventi effettuati in via ordinaria per la realizzazione di tali investimenti;
- definizione delle voci elementari di costo relativi agli interventi (manodopera, mezzi meccanici, materiali, tempi di realizzazione, ecc.);
- combinazione delle voci di costo che concorrono alla realizzazione di ciascun intervento;
- calcolo dei costi complessivi normalmente sostenibili per la realizzazione di ciascun intervento;
- combinazione degli interventi e composizione dei costi standard relativi agli interventi ammissibili sulle misure prese in considerazione.

6.1.1.2 Somme forfettarie

La definizione del parametro di costo dello strumento di semplificazione di cui all'art. 67, par. 5, lettera c) del RDC prevede diverse metodologie, che soddisfano i requisiti di ragionevolezza, equità e verificabilità, e che possono basarsi su:

- dati statistici o altre informazioni oggettive (analisi statistica dei dati storici per operazioni similari; indagini di mercato; inviti a presentare proposte sulla base di principi precedentemente stabiliti dallo Stato Membro; analisi comparative con tipologie analoghe di operazioni);
- dati storici verificati dei singoli beneficiari (stando un sistema di contabilità affidabile, il metodo si basa sull'ottenimento dei dati storici di costo relativi ai costi reali sostenuti per le categorie di costi ammissibili relativi all'operazione che si intende gestire per mezzo dello strumento di semplificazione del costo);
- applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari (stando un sistema di contabilità accettabile del beneficiario, si prendono in considerazione i costi sostenuti dal beneficiario stesso in relazione a ciascuna persona fisica per la durata dell'operazione, arrivando così alla definizione di un costo orario standard o di un costo medio della retribuzione rispetto ad un aggregato di lavoratori del beneficiario).

Gli elementi metodologici di riferimento per l'individuazione delle somme forfettarie, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 67, par. 1, lett. c) del RDC sono ulteriormente illustrati nella "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi Fondi Strutturali e di Investimento Europei" (EGESIF_14-0017), dove è chiarita la modalità di determinazione del contributo pubblico ed i criteri ed i parametri per il riconoscimento del rimborso dell'intervento realizzato dal beneficiario; inoltre, si



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

stabiliscono gli elementi essenziali ai fini dello svolgimento dei controlli ai sensi dell'art. 125 paragrafo 5 del RDC, i quali avverranno senza la produzione di documentazione probatoria specifica dei costi sostenuti da parte dei beneficiari, ma secondo elementi probatori di coerenza delle attività realizzate e dei risultati raggiunti.

6.1.1.3 Finanziamento a tasso forfettario

Laddove l'esecuzione di un'operazione dia origine a costi indiretti, cioè a costi che non sono o non possono essere collegati direttamente ad una singola attività del beneficiario, se il legame con questa singola attività può essere dimostrato, questi ultimi si possono calcolare forfettariamente in uno dei seguenti modi:

- tasso forfettario fino al 25% dei costi diretti ammissibili; in tale caso il tasso effettivo da usare deve essere giustificato conformemente ad uno dei metodi di calcolo di cui all'articolo 67, paragrafo 5, lett. a) e c) del RDC (cfr. EGESIF 14-0017). In deroga a tale disposizione, è applicabile:
 - un tasso del 25%, senza ricorso ad alcuna giustificazione da parte dello Stato Membro, per le operazioni di cui agli articoli 26, 28, 39 o 47 (cfr. art. 20 del Reg.(UE) 480/2014, modificato dall'art. 1 del Reg. (UE) 616/2015).
 - un tasso fino al 7%, senza necessità di giustificazione, per le operazioni di cui all'art. 38, 40 par.1, 41 par.1, 44 par.6 48 par.1 lett. e), i), j) o k), 80 par.1 lett b) (cfr. art.21 del Reg. (UE) 480/2014, modificato dall'art.1 del Reg. (UE) 616/2015).
- tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale. In tale ipotesi di calcolo è possibile utilizzare il tasso fino al 15% senza bisogno di giustificazione.

La metodologia di calcolo ai fini dell'applicazione del sostegno a tasso forfettario per altre tipologie di costi diversi da quelli indiretti è condizionata all'inclusione della metodologia completa di calcolo nel PO.

6.1.1.4 Metodi per il calcolo dei costi aggiuntivi o del mancato guadagno

Con riferimento agli articoli 53 e 54 del Regolamento FEAMP la metodologia di calcolo degli indennizzi all'interno del PO è riconducibile a due elementi di stima:

- variazioni del margine lordo determinate da modifiche alle pratiche produttive che causano minori ricavi e/o maggiori costi di produzione;
- maggiori costi connessi a specifici impegni che non incidono direttamente sulla pratica produttiva (ricorso a consulenti, tenuta registri, pratiche specifiche, ecc.).

La quantificazione delle variazioni di margine lordo scaturisce dal calcolo della differenza fra il margine lordo ordinario, derivante dall'applicazione delle normali pratiche di acquacoltura, e il margine lordo derivante dall'applicazione delle misure. Tale differenza scaturisce dai maggiori costi e/o minori ricavi rispetto alla conduzione ordinaria. Il margine lordo è dato dalla differenza fra i ricavi netti e i costi di produzione calcolata a livello aziendale (conto economico aziendale) o a livello di singola produzione (conto economico di prodotto) nel caso di policoltura. Il margine lordo sarà pertanto dato dalla differenza fra i ricavi netti della specifica produzione e i relativi costi di produzione. Il valore dei ricavi netti sarà calcolato al valore di mercato dei prodotti, quantificato come prodotto fra le rese produttive e i prezzi di mercato. I costi specifici sono quelli connessi all'acquisto di materie prime e sussidiarie, ai costi per servizi e fruizioni di beni terzi, ai costi della manodopera specifica. Per quanto riguarda i maggiori costi derivanti dall'assunzione di specifici impegni che non incidono direttamente sulla pratica produttiva, si fa riferimento ai costi relativi alle



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI
E FORESTALI

PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

certificazioni, per le analisi, per la tenuta dei registri aziendali, per il ricorso a consulenti e per l'effettuazione di particolari pratiche acquicole.

6.1.1.5 Metodi per il calcolo delle indennità compensative

Le indennità compensative possono coprire le perdite subite dai molluschicoltori per la sospensione temporanea della raccolta esclusivamente per ragioni di ordine sanitario ai sensi dell'art. 55 del Regolamento (UE) 508/2014, considerando i seguenti elementi:

- perdite effettive degli animali allevati nel caso di periodi di sospensione estremamente lunghi;
- valore commerciale inferiore dei molluschi, a causa delle loro dimensioni non confacenti alle richieste di mercato;
- prezzi di mercato più bassi al momento della ripresa della raccolta, in funzione della comprovata stagionalità dei consumi;
- perdite finanziarie in relazione ai costi fissi di esercizio sostenuti durante il periodo di interruzione della raccolta.

Per quanto concerne gli aiuti al magazzinaggio (art. 67), la concessione dell'aiuto è autorizzata fino ad un limite massimo del 15% dei quantitativi annui di prodotti interessati messi in vendita dall'Organizzazione dei Produttori. Il livello dell'aiuto è stabilito forfettariamente prima dell'inizio di ciascuna campagna di pesca, sulla base delle spese tecniche e finanziarie relative alle infrastrutture indispensabili per il magazzinaggio dei prodotti congelati. I costi tecnici sono calcolati sulla base delle spese relative alla manodopera, l'energia, i trasporti e gli altri costi operativi connessi alla conservazione. Gli oneri finanziari sono calcolati sulla base del tasso di interesse fissato annualmente.

L'aiuto sulla base delle indennità compensative è condizionato all'inclusione della metodologia completa di calcolo nel PO.

In merito alla compensazione ai molluschicoltori di cui all'art. 56, comma 1, lett. f) il calcolo dell'indennità si basa su quanto espressamente indicato dal medesimo articolo.

6.2 Premi

Le modalità di sostegno finanziario attraverso premi sono disciplinate dal Regolamento finanziario (UE, EURATOM) n. 966/2012.

Secondo quanto indicato all'articolo 2, lettera j "i premi" sono un contributo finanziario attribuito a titolo di ricompensa in seguito a un "concorso". I premi rispettano i principi della trasparenza e della parità di trattamento e promuovono la realizzazione degli obiettivi strategici dell'Unione. I premi sono considerati una forma di sostegno distinguendosi dal regime delle sovvenzioni e non fanno riferimento a costi prevedibili. Essendo una forma di sostegno possono anche costituire l'integrazione di altre forme di sovvenzione.

In seno al PO FEAMP è stata inserita la tabella di calcolo dei premi, ai sensi dell'art. 95, comma 1, lett.e) del Regolamento FEAMP, con riferimento agli articoli 33 e 34 del medesimo Regolamento.

7 Norme specifiche in materia di ammissibilità in caso di sovvenzioni

Nel presente paragrafo sono enunciate alcune tipologie di spesa, per le quali la normativa comunitaria di riferimento prevede regole specifiche di ammissibilità o specifiche procedure armonizzate a livello nazionale.



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

7.1.1.1 Contributi in natura

I contributi in natura, di cui all'articolo 69, paragrafo 1, del RDC, sono ammissibili alle condizioni e nei limiti ivi previsti. In particolare, i contributi in natura sono ammissibili se sono soddisfatti tutti i seguenti criteri:

- il sostegno pubblico all'operazione non supera il totale delle spese ammissibili, al netto del valore dei contributi in natura, al termine dell'operazione;
- il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato di riferimento;
- il valore e la fornitura dei contributi sono valutati e verificati in modo indipendente;
- nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.

I contributi in natura non costituiscono spese ammissibili nell'ambito degli strumenti finanziari, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 37, paragrafo 10, del RDC.

7.1.1.2 Ammortamento

Le spese di ammortamento di beni riconducibili all'operazione, vanno calcolate in maniera conforme alla normativa vigente.

Gli ammortamenti sono ammissibili, salvo diversa disposizione che ne escluda l'ammissibilità, alle seguenti condizioni:

- l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture per costi ammissibili quando rimborsato nella forma di cui all'articolo 67, paragrafo 1, primo comma, lettera a), del RDC;
- i costi, calcolati secondo le tabelle ministeriali, si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione su cespiti registrati nel relativo libro;
- all'acquisto dei beni per i quali viene richiesta l'ammissibilità degli ammortamenti non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche.

7.1.1.3 Importi liquidati dalla P.A.

Ai sensi della normativa vigente, nell'ambito dell'attuazione di un'operazione, gli importi liquidati dalla Pubblica Amministrazione per sanare le inottemperanze contributive di un beneficiario o di un aggiudicatario di un contratto pubblico costituiscono spesa ammissibile.

7.1.1.4 Entrate nette

Per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata, pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi, detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.

Le spese sostenute nell'ambito di operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento sono ammissibili alle condizioni e nei limiti di cui all'articolo 61, paragrafi da 1 a 6, del RDC, fatte salve le deroghe di cui ai paragrafi 7 e 8 dello stesso articolo.



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

È opportuno ricordare che tra le operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento non rientrano e quindi non si applicano i paragrafi da 1 a 6 dell'articolo 61 RDC:

- le operazioni il cui costo ammissibile totale prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6 non supera 1 000 000 EUR,
- l'assistenza rimborsabile soggetta all'obbligo di rimborso completo;
- i premi;
- l'assistenza tecnica;
- il sostegno da o a strumenti finanziari;
- le operazioni per le quali il sostegno pubblico assume la forma di somme forfettarie o tabelle standard di costi unitari;
- le operazioni per le quali il sostegno assume le forme di cui al comma 8 del medesimo articolo 61.

Per le operazioni nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione, ai fini dell'applicazione della percentuale forfettaria di entrate nette di cui al citato articolo 61, paragrafo 3, lettera a), del RDC, il tasso forfettario del 20% è stabilito dall'articolo 2 del Regolamento delegato (UE) 1516/2015. Il metodo di calcolo delle entrate nette attualizzate di cui all'articolo 61, paragrafo 3, lettera b), del RDC è stabilito dall'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 480/2015.

7.1.1.5 IVA altre imposte e tasse

In base a quanto disposto dal RDC articolo 69, paragrafo 3, lettera c, l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Costituiscono spesa ammissibile:

- L'imposta di registro, in quanto afferente a un'operazione;
- Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi SIE, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.

7.1.1.6 Acquisto di beni materiali nuovi

Il costo sostenuto per l'acquisto di beni materiali nuovi è ritenuto ammissibile. Nella scelta del fornitore del bene da acquisire, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo impianti, macchinari, attrezzature ecc, il beneficiario, nel caso in cui non sia obbligato al rispetto delle norme previste dal Codice degli appalti ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m., deve seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione, della trasparenza e della parità di trattamento (ad es. consultazione di tre o cinque operatori, in base all'importo dell'affidamento, e scelta del più conveniente). I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche e devono essere sempre comprovati da fatture o da altri documenti contabili.

7.1.1.7 Acquisto di materiale usato e di attrezzature di seconda mano

Il costo relativo all'acquisto di attrezzature di seconda mano o di materiale usato è ritenuto ammissibile se sono soddisfatte le seguenti tre condizioni:

- il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

- le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Tali spese sono ammissibili solo per le misure 1.31 "Sostegno all'avviamento per i giovani pescatori" e 1.44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne".

7.1.1.8 Acquisto di terreni

L'acquisto di terreni rappresenta una spesa ammissibile, alle seguenti condizioni:

- a) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- b) la percentuale rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10 per cento della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata, esclusa la spesa connessa al terreno, con l'eccezione dei siti in stato di degrado e per le operazioni finalizzate alla tutela dell'ambiente;
- c) il beneficiario deve presentare una perizia giurata di stima redatta da un esperto qualificato e indipendente o un organismo debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del terreno.

Si segnala inoltre che, per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, il limite della spesa rappresentata dall'acquisto del terreno è pari al 15%.

Nel caso di operazioni a tutela dell'ambiente, la spesa per l'acquisto di terreni può essere ammessa per una percentuale superiore al 15% quando sono rispettate tutte le seguenti condizioni:

- a) l'acquisto è stato effettuato sulla base di giustificati motivi e di una decisione positiva da parte dell'Autorità di gestione;
- b) il terreno è destinato all'uso stabilito per un periodo determinato, in presenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione sempre come indicato sul punto precedente tramite approvazione della AdG;
- c) il terreno non ha una destinazione agricola, salvo in casi debitamente giustificati decisi dall'Autorità di gestione;
- d) l'acquisto è effettuato da parte o per conto di un'istituzione pubblica o di un organismo di diritto pubblico.

7.1.1.9 Acquisto di edifici

L'acquisto di edifici già costruiti è considerata spesa ammissibile se è direttamente connessa all'operazione e presenta le seguenti caratteristiche:

- la presentazione di una perizia giurata di stima, redatta da un esperto qualificato e indipendente o da un organismo debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell'immobile alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
- l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o comunitario;
- l'immobile è utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'Autorità di gestione, conformemente alle finalità dell'operazione.

7.1.1.10 Locazione finanziaria–leasing

Fatta salva l'ammissibilità della spesa per locazione semplice o per noleggio, la spesa per la locazione finanziaria (*leasing*) è ammissibile al cofinanziamento alle seguenti condizioni:

- a) nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia il concedente:



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

- i. il cofinanziamento è utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria;
 - ii. i contratti di locazione finanziaria comportano una clausola di riacquisto oppure prevedono una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;
 - iii. in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al fondo appropriato, la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo;
 - iv. l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento; l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione;
 - v. non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing non indicate al precedente punto iv), tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi;
 - vi. l'aiuto versato al concedente è utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;
 - vii. il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto è trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.
- b) nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia l'utilizzatore:
- i. i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
 - ii. nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
 - iii. l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria, di cui al precedente punto *ii*, è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
 - iv. nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile;
- c) i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retro locazione finanziaria (lease-back), sono spese ammissibili ai sensi della precedente lettera b). I costi di acquisto del bene non sono ammissibili.



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

7.1.1.11 Investimenti immateriali

Gli investimenti immateriali quali: ricerche di mercato, studi, attività divulgative per misure strutturali sono ammissibili solo se funzionali al progetto finanziato.

7.1.1.12 Affitto

Le spese di affitto sono ammissibili a condizione che siano rispettate congiuntamente le tre condizioni seguenti:

- a) siano legate all'operazione,
- b) siano utilizzate direttamente per la realizzazione dell'operazione e, se del caso, siano calcolate sulla base di un equo criterio di ripartizione,
- c) siano giustificate dalle copie delle fatture o documenti di valore probatorio equivalente, accompagnate dalla copia del contratto di affitto.

7.1.1.13 Spese generali

Le spese generali sono stabilite dall'Autorità di gestione in base ad una delle forme di sovvenzione previste dall'art. 67 del Reg (UE) n. 1303/2013.

Le spese sono ammissibili se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Le spese generali possono essere attribuite alla pertinente attività nel limite del 12%, qualora, riferite unicamente ad un progetto finanziato, o mediante l'applicazione di equi "criteri di imputazione", nel caso in cui fanno riferimento a più attività, secondo un metodo di ripartizione oggettivo, giustificato e preventivamente definito dall'Autorità di gestione.

Nell'ambito di dette spese rientrano:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

7.1.1.14 Operazioni realizzate ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, compreso il subappalto, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

7.1.1.15 Aiuti di stato

I pagamenti a norma del titolo V, capo VIII, del regolamento FEAMP concernente le misure della Politica Marittima Integrata (PMI) finanziate in regime di gestione concorrente, nonché, in caso non rientrino nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE cioè non costituiscano pagamenti a favore del settore della pesca e dell'acquacoltura, i pagamenti a norma del titolo V, capo III, relativo allo sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura, sono soggetti alle norme del Trattato in materia di aiuti di Stato e, in quanto tali, devono essere valutati nell'ambito dei pertinenti e relativi strumenti.

La domanda di pagamento può includere, a norma dell'articolo 131 del Reg. (UE) n. 1303/2013, gli anticipi versati al beneficiario qualora ricorrano cumulativamente le tre condizioni:

- gli anticipi sono soggetti a una garanzia fornita da una banca;
- gli anticipi non sono superiori al 40% dell'importo totale dell'aiuto;
- gli anticipi sono coperti dalle spese sostenute dai beneficiari nell'attuazione dell'operazione e giustificati da fatture quietanzate presentate al massimo entro tre anni dall'anno in cui è versato l'anticipo.

7.1.1.16 Tracciabilità dei pagamenti

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- b) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- c) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- d) Carta di credito o di debito: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- e) Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
- f) Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP)



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

g) **Contanti:** I pagamenti in contanti sono ammissibili nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa di riferimento.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola.

Ulteriori modalità di pagamento potranno essere definite negli avvisi e nei bandi nel rispetto della normativa vigente e saranno utilizzabili dai beneficiari esclusivamente per le operazioni riferite agli stessi bandi e avvisi.

7.1.1.17 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese espressamente indicate come tali nel regolamento disposizioni comuni e nei regolamenti comunitari inerenti il FEAMP, nonché nei relativi regolamenti delegati e di esecuzione.

Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 3, lettera a), del RDC, non sono ammissibili a un contributo dei fondi SIE i costi corrispettivi agli interessi passivi.

In particolare non sono ammissibili le seguenti spese:

- I costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioni;
- I deprezzamenti e le passività;
- I costi relativi alle composizioni amichevoli, agli arbitrati e gli interessi di mora;
- Le spese relative ad opere in subappalto per operazioni diverse da quelle indicate al par. 7.1.1.14 del presente documento;
- Le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri finanziari.

8 Ubicazione

Ai sensi dell'art. 70 del Reg UE 1303/2013, sono ammissibili le spese relative alle operazioni cofinanziate dal PO FEAMP attuate nel territorio italiano.

In deroga alla regola generale, sono considerate ammissibili al di fuori del territorio italiano ma all'interno dell'Unione le seguenti iniziative:

- progetti di cooperazione transnazionale attuati dai FLAG, compreso il supporto tecnico preparatorio a condizione che i Gruppi dimostrino che si apprestino a realizzare un progetto. Per «cooperazione transnazionale» si intende la cooperazione tra territori di più Stati membri o la cooperazione tra almeno un territorio di uno Stato membro e uno o più territori di paesi terzi. I partner di un FLAG nell'ambito delle attività di cooperazione possono essere, oltre che altri FLAG, i membri di un partenariato pubblico-privato che attua una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo all'interno o all'esterno dell'Unione.

Se i progetti di cooperazione non sono selezionati dai FLAG, gli Stati membri adottano un sistema appropriato, inteso a facilitare i progetti di cooperazione. Essi pubblicano le procedure amministrative nazionali o regionali per la selezione dei progetti di cooperazione transnazionale e una distinta delle spese ammissibili al più tardi due anni dopo la data di approvazione dei rispettivi programmi operativi. Le decisioni amministrative concernenti i progetti di cooperazione sono adottate non oltre quattro mesi dopo la data di presentazione degli stessi;



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

Tali iniziative sono ammesse dal FEAMP solo se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- l'operazione è a vantaggio dell'area del Programma;
- l'AdG, l'AdC, i relativi OI, e l'AdA soddisfano gli obblighi in materia di gestione, controllo e audit (o stipulano accordi con le autorità nell'area in cui l'operazione si svolge);
- l'ammontare del contributo pubblico complessivo non supera il 15% dell'ammontare pubblico della relativa priorità;
- il Comitato di Sorveglianza ha approvato tali tipi di operazioni.

Per operazioni di assistenza tecnica o promozionali, è ammessa l'attuazione fuori del territorio dell'Unione se è rispettata la prima delle suindicate condizioni e se sono rispettati gli obblighi in materia di gestione, controllo e audit dell'operazione stessa.

In deroga a quanto sopra citato, sono ammissibili anche al di fuori del territorio dell'Unione (cfr. art.74 del Regolamento FEAMP) le misure di accompagnamento della PCP, di cui agli articoli 76 e 77 del regolamento FEAMP.

9 Stabilità delle operazioni

Il vincolo di stabilità delle operazioni è previsto e disciplinato dall'articolo 71 Reg (UE) n 1303/2013. Per "stabilità delle operazioni" si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione.

Ne consegue che, non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario;

- a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati devono essere recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Deroga. Gli Stati membri possono ridurre il limite temporale definito a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.

Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

Se il bene oggetto del finanziamento è un'imbarcazione il vincolo di stabilità dovrà essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore" la cui definizione, data dalla Corte nella causa Internationale Handelsgesellschaft (17.12.1970), è rimasta sostanzialmente invariata:



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

<<la nozione di forza maggiore non si limita all'impossibilità assoluta, ma deve essere intesa nel senso di circostanze anormali (ELEMENTO OGGETTIVO), indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (ELEMENTO SOGGETTIVO), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata>>

La causa di forza maggiore costituisce un'eccezione alla regola generale che impone il rispetto scrupoloso delle disposizioni legislative e pertanto va interpretata ed applicata in senso restrittivo. La Commissione ritiene opportuno che gli Stati Membri stabiliscano le cause di forza maggiore che esentino il beneficiario dalla restituzione del beneficio ricevuto. Per la Commissione la prova ricade sull'operatore che la invoca, il quale deve esibire prove documentali incontestabili.

Di seguito si riportano singole ipotesi, non esaustive, per le quali può essere provata la causa di forza maggiore.

1. Inabilità sopraggiunta del beneficiario

La comunicazione da parte del beneficiario o del suo tutore relativamente alla sopraggiunta totale inabilità lavorativa, accertata dagli organi competenti e adeguatamente certificata, comporta che il beneficiario non sia tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato.

2. Cambio di beneficiario per successione

Se, in corso d'esecuzione di un impegno connesso alla realizzazione di una operazione sovvenzionata, si verifica un trasferimento totale o parziale dei cespiti oggetto di contributo per successione, gli eredi possono:

- a) **mantenere i benefici e gli impegni relativi alla domanda;** in questo caso il soggetto subentrante deve presentare una domanda di cambio beneficiario, trasmettendo inoltre la documentazione di seguito elencata al detentore del fascicolo.

La documentazione attestante la successione è la seguente:

○ per successione effettiva:

- copia del certificato di morte;
- scrittura notarile indicante la linea ereditaria o, in alternativa, atto notorio di morte rilasciato dal Comune di residenza;
- copia documento di identità in corso di validità del nuovo richiedente;
- nel caso di coeredi: documentazione che attesti una delega di tutti i coeredi al richiedente, unitamente a copia documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti;

○ per successione anticipata:

- dichiarazione sostitutiva del cedente l'azienda;
- dichiarazione sostitutiva dell'acquirente l'azienda;
- visura camerale dell'acquirente (solo se imprenditore).

- b) **rinunciare ai benefici relativi alla domanda,** non prendendo in carico gli impegni connessi, presentando una dichiarazione scritta all'Amministrazione competente per territorio.

3. Fallimento ed altre procedure concorsuali.

L'AdG deve procedere al recupero del finanziamento concesso, tramite insinuazione nel passivo con l'iscrizione nell'elenco dei creditori.

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e possibile recupero non si applicano alle operazioni finanziate nell'ambito di strumenti finanziari o a operazioni che sono soggette alla cessazione di un'attività produttiva a causa di fallimento non fraudolento.



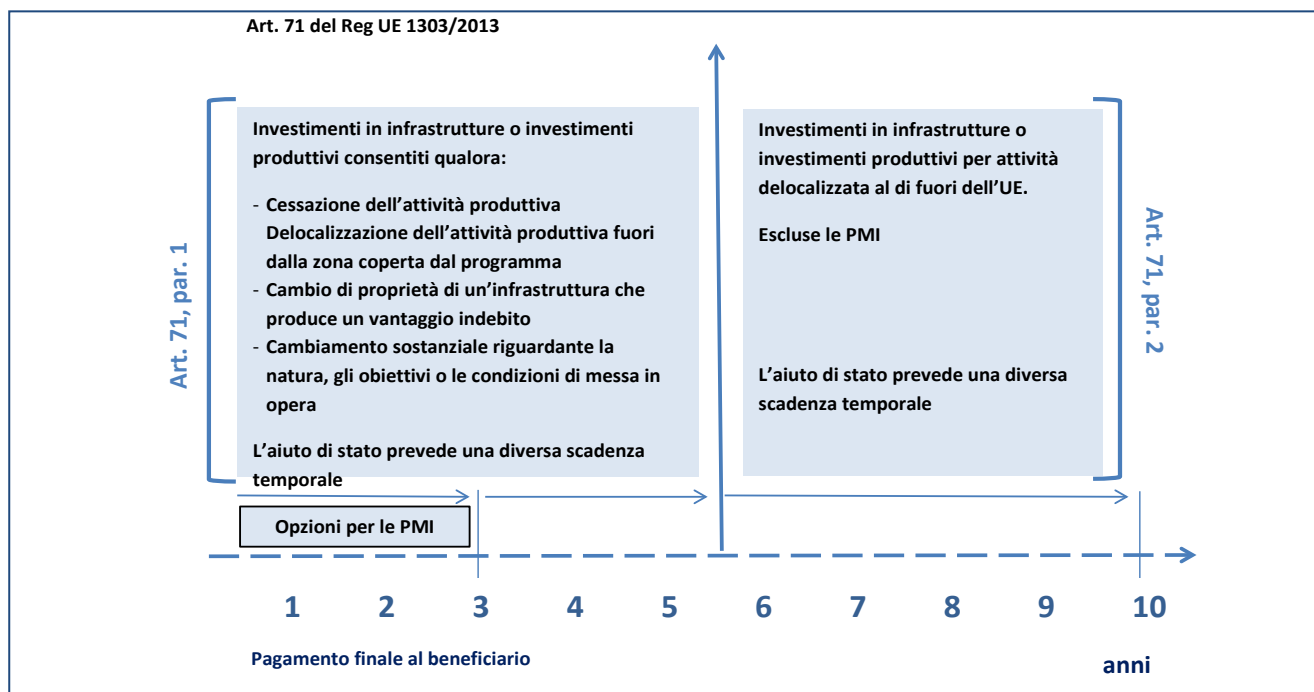
Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA



10 Intensità dell'aiuto ex art. 95 del Reg. (Ue) n. 508/2014

Ai sensi dell'art. 95, comma 1, del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità massima dell'aiuto pubblico è, di norma, pari al 50% della spesa totale ammissibile.

Il comma 2 del medesimo articolo prevede una deroga secondo la quale è possibile applicare un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100%, quando:

- il beneficiario è un organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico;
- l'intervento è connesso all'aiuto al magazzinaggio di cui all'articolo 67;
- l'intervento è connesso al regime di compensazione di cui all'articolo 70;
- l'intervento è connesso alla raccolta dati di cui all'articolo 77;
- l'intervento è connesso ai premi ai sensi dell'articolo 33 o 34, nonché alle compensazioni ai sensi dell'articolo 54, 55 o 56;
- l'intervento è correlato alle misure nell'ambito della PMI di cui all'articolo 80.

Con riferimento alla lett. a), l'art. 16, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilisce che per "Ente di diritto pubblico" si intende qualsiasi organismo di diritto pubblico ai sensi del punto 9 dell'art. 1 della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Quest'ultimo annovera tra gli enti di diritto pubblico "le amministrazioni aggiudicatrici", lo Stato, gli enti locali, gli organismi di diritto pubblico, le associazioni costituite da uno o più di tali enti o uno o più di tali organismi di diritto pubblico".

La Commissione Europea, con nota Ares(2016) 2838882 del 17 giugno 2016, ha chiarito che per "organismo di diritto pubblico" si intende qualsiasi organismo:

- istituito per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale, non aventi carattere industriale o commerciale;
- dotato di personalità giuridica;



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

- c) sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti regionali o locali, o altri organismi di diritto pubblico;
- d) soggetta al controllo di gestione di questi ultimi;
- e) il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza, abbia più della metà dei membri nominati dalle autorità statali, regionali o locali, o da altri organismi di diritto pubblico.

l'Allegato III della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, contiene un elenco non esaustivo degli Organismi di diritto pubblico.

In aggiunta, il comma 3, lett. b) del citato articolo prevede la possibilità di aumentare dal 50% fino al 100% il tasso di cofinanziamento se l'intervento soddisfa uno dei criteri riportati alla lett. a) del medesimo comma 3 (soggetto collettivo - beneficiario collettivo - elementi innovativi, se del caso, a livello locale) e fornisce accesso pubblico ai suoi risultati.

Per la corretta interpretazione dei suddetti criteri, i Servizi Comunitari hanno fornito le definizioni: In particolare, questi ultimi hanno fornito una nozione di "beneficiario collettivo" in stretta correlazione a quella di "interesse collettivo". Con riferimento al primo, infatti, hanno indicato che il termine va inteso qui con riferimento ad un organismo riconosciuto dall'autorità competente rappresentativo degli interessi dei suoi membri, di un gruppo di stakeholders o del pubblico in generale.

Tuttavia, per poter beneficiare del trattamento preferenziale definito dal presente articolo, le azioni di questo organismo (oltre alle loro caratteristiche innovative) devono essere intraprese nell'interesse collettivo dei suoi membri. Pertanto, tali azioni non sono la somma dei singoli interessi dei membri appartenenti alla stessa organizzazione, ma, al contrario, esse devono avere cioè una portata più ampia, ossia devono corrispondere ad una singola azione compiuta nell'interesse di tutti, in quanto il beneficiario è l'organizzazione collettiva in sé e non i suoi singoli membri. A titolo di esempio, l'acquisto di attrezzature per l'utilizzo da parte dei membri di un'associazione professionale o di una cooperativa, per ottenere migliori offerte commerciali, non può qualificarsi come un'azione di interesse collettivo, in quanto i membri dell'organizzazione collettiva finirebbero per possedere l'attrezzatura, diventando di fatto i beneficiari effettivi. Viceversa l'acquisto da parte di un'associazione di pescatori di una macchina per la produzione del ghiaccio liquido che ha lo scopo di fornire servizi ai suoi membri si configura come interesse collettivo (in questo esempio la macchina per la produzione di ghiaccio liquido acquistata dai pescatori aumenterebbe il valore delle loro catture e la qualità del pesce per i consumatori).

In ultimo, con riferimento nozione di "elementi innovativi", la Commissione afferma che non vi è una definizione cristallizzata. Comunque sia, si suggerisce di fare riferimento all'art. 26 del Reg (UE) n. 508/2014 ed anche al "Manuale sull'innovazione di Oslo", prodotto dall'OCSE e utilizzato dall'Eurostat. Entrambi i documenti riconducono il concetto di "innovazione" alla realizzazione di un prodotto (bene o servizio) nuovo o significativamente migliorato o di un processo nuovo o significativamente migliorato. Ed infatti, l'art. 26 del regolamento sopra richiamato, rubricato "Innovazione", stabilisce testualmente che il FEAMP "può sostenere progetti volti a sviluppare o introdurre prodotti e attrezzature nuovi o sostanzialmente migliorati, processi e tecniche nuovi o migliorati, e sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati". Analogamente, anche secondo "Oslo Manual on Innovation data" l'innovazione si traduce in una realizzazione di un prodotto o di un processo nuovi o significativamente migliorati. Più specificatamente, nel primo caso, si prevede l'introduzione di un bene o di un servizio nuovo o migliorato rispetto alle sue caratteristiche o agli usi previsti. Ciò include significativi miglioramenti nelle specifiche tecniche, nelle componenti materiali e nei software incorporati, nelle facilità d'uso o in altre caratteristiche funzionali.



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA □

L'innovazione di processo, invece, è la realizzazione di un metodo di produzione o di consegna nuovo o significativamente migliorato. Ciò include cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e/o nei software.

11 Conformità ad altre politiche dell'UE

Al fine di sostenere l'applicazione, lo sviluppo, la sperimentazione e la dimostrazione di approcci integrati per l'attuazione dei piani e dei programmi in conformità alla politica e alla legislazione dell'UE, le spese sono considerate ammissibili se conformi alle regole:

- sulla protezione dell'ambiente;
- sul principio di uguaglianza delle opportunità;
- relative agli appalti pubblici;
- relative agli aiuti di stato;
- relative alla pubblicità;
- in materia di finanze pubbliche (rapporto costi-benefici, giustificazione, utilizzo effettivo e legale dei fondi);
- relative alla selezione dei progetti.

12 Conservazioni dei documenti

L'art. 140 "Disponibilità dei documenti" del RDC, detta la disciplina in materia di conservazione dei documenti amministrativi.

Al primo comma del suddetto articolo si stabilisce che *"L'autorità di gestione assicura che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute dai fondi per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 EUR siano resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei conti europea per un periodo **di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti** nei quali sono incluse le spese dell'operazione"*.

Posto il limite temporale dei tre anni, è prevista la facoltà di **deroga all'AdG** che "può decidere di applicare alle operazioni con spese ammissibili per un totale inferiore a 1.000.000 EUR la norma di cui al secondo comma" ovvero il termine di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy "I documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati".

Specifiche sulla comunicazione e sull'utilizzo dei loghi

Ad integrazione di quanto riportato nel paragrafo 18, "Azioni di comunicazione e pubblicità", dell'avviso si specifica che qualsiasi materiale realizzato nell'ambito degli interventi selezionati dal presente avviso pubblico, dovrà riportare la dicitura "... intervento realizzato con il contributo del PO FEAMP 2014 -2020 – priorità 4 – azione " " del Piano di Azione Locale del FLAG Marche Centro".

Nello stesso materiale dovranno inoltre essere presenti i seguenti loghi identificativi:



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI
E FORESTALI

PROGRAMMA OPERATIVO

FEAMP

2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

- logo UE (https://europa.eu/european-union/about-eu/symbols/flag_it)
- logo FEAMP
- logo Mipaaf (<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/188>)
- logo Regione Marche
- logo Flag Marche Centro



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

MODULISTICA

(AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE 1.2 DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG MARCHE CENTRO

Incentivi per l'avvio di start up, potenziamento e sviluppo di
Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) già esistenti nel
settore della pesca e nei settori collegati (blue economy)



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

ALLEGATO A.2.1

Modello di domanda di contributo

PROGETTI AFFERENTI LO START UP DI NUOVE REALTÀ IMPRENDITORIALI

Al Flag Marche Centro
Flag Marche Centro - Società Cooperativa Consortile a r. l.
Largo XXIV Maggio, 1
60123 Ancona (AN) – c/o Comune di Ancona

Programma FEAMP 2014/2020 Obiettivo Specifico 4.1 – Priorità 4 del PO FEAMP - - Interventi a sostegno dello sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) – Selezione delle strategie di sviluppo locale attuate dai FLAG

PIANO DI AZIONE LOCALE 2014 – 2020 del FLAG MARCHE CENTRO

1.2 Incentivi per l'avvio di start up, potenziamento e sviluppo di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) già esistenti nel settore della pesca e nei settori collegati (blue economy)

SPAZIO RISERVATO ALL' UFFICIO RICEVENTE

data di spedizione

data di ricezione

n. protocollo

sigla identificativa pratica

SPAZIO RISERVATO AL RICHIEDENTE

Il/i sottoscritto/i: _____

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, e dal reg. 508/2014 come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine dichiara i seguenti dati:

DATI DEL TITOLARE/MEMBRI DELLA COMPAGINE SOCIALE DELLA COSTITUENDA IMPRESA

Cognome

Nome

Data di nascita



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

Codice fiscale

Residenza (indirizzo completo – via, n. civico, città, prov, CAP)

Quota di partecipazione nella
costituenda impresa *(se pertinente)*

Ruolo/funzione che svolgerà all'interno della costituenda impresa
(es. titolare, accomandante, accomandatario, Amministratore, direttore tecnico, ...)

Cognome

Nome

Data di nascita

Codice fiscale

Residenza (indirizzo completo – via, n. civico, città, prov, CAP)

Quota di partecipazione nella
costituenda impresa *(se pertinente)*

Ruolo/funzione che svolgerà all'interno della costituenda impresa
(es. titolare, accomandante, accomandatario, Amministratore, direttore tecnico, ...)

Replicare se necessario

DATI COSTITUENDA IMPRESA

Denominazione

Forma giuridica

Riferimenti di contatto

Cognome

Nome

Data di nascita



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

Codice fiscale

Telefono

Fax

Residenza (indirizzo completo – via, n. civico, città, prov, CAP)

PEC

e-mail

DATI SINTETICI SOSTEGNO RICHIESTO

Spesa prevista al netto di IVA

Spesa prevista, inclusa IVA non recuperabile

pari ad

€

Contributo richiesto

€

% contributo richiesto

€

€

%

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Allega alla presente domanda i documenti² previsti al paragrafo 11 presentazione domanda di contributo del presente avviso pubblico:

1)

2)

Il/I sottoscritto/I consente, ai sensi dell'articolo 7 del GDPR 679/2016, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente istanza.

Luogo e data

Firma di tutti i richiedenti ⁽¹⁾

² Fornire elenco dettagliato.



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA □

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

ALLEGATO A.2.2

Modello di domanda di contributo

PROGETTI AFFERENTI LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI INNOVAZIONE E DI SVILUPPO

Al Presidente del Flag Marche Centro
Flag Marche Centro - Società Cooperativa Consortile a r. l.
Largo XXIV Maggio, 1
60123 Ancona (AN) – c/o Comune di Ancona

Programma FEAMP 2014/2020 Obiettivo Specifico 4.1 – Priorità 4 del PO FEAMP - - Interventi a sostegno dello sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) –Selezione delle strategie di sviluppo locale attuate dai FLAG

PIANO DI AZIONE LOCALE 2014 – 2020 del FLAG MARCHE CENTRO

1.2 Incentivi per l'avvio di start up, potenziamento e sviluppo di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) già esistenti nel settore della pesca e nei settori collegati (blue economy)

SPAZIO RISERVATO ALL' UFFICIO RICEVENTE

data di spedizione

data di ricezione

n. protocollo

sigla identificativa pratica

SPAZIO RISERVATO AL RICHIEDENTE

Il sottoscritto: _____

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, e dal reg. 508/2014 come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine dichiara i seguenti dati:

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome

Nome

Data di nascita



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

Codice fiscale

Residenza (indirizzo completo – via, n. civico, città, prov, CAP)

DATI SOGGETTO RICHIEDENTE

Denominazione

Indirizzo completo sede legale (via, n. civico, città, prov, CAP)

P.IVA

Cod. fiscale

Telefono

Fax

PEC

e-mail

DATI SINTETICI SOSTEGNO RICHiesto

Spesa prevista al netto di IVA

Contributo richiesto

Spesa prevista, inclusa IVA non recuperabile pari ad

% contributo richiesto

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

COORDINATE BANCARIE



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

Conto corrente dedicato all'attuazione del Progetto, secondo quanto previsto nell'art 125 par 4 lett b) del reg. 1303/2013, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario _____agenzia_____

Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

1) nome e cognome _____ nato a _____

il _____ C.F. _____

2) nome e cognome _____ nato a _____

il _____ C.F. _____

.....

Allega alla presente domanda i documenti³ previsti al paragrafo 11 presentazione domanda di contributo del presente avviso pubblico:

1.;
2.

Il/la sottoscritto/a consente, ai sensi dell'articolo 7 del GDPR 679/2016, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente istanza.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

³ Fornire elenco dettagliato.



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

ALLEGATO A.3.1

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

relativa al possesso dei requisiti

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

PROGETTI AFFERENTI LO START UP DI NUOVE REALTÀ IMPRENDITORIALI

Il/i sottoscritto/i

1. _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____,
2. _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____,
3. _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____,

Replicare se necessario

In qualità di richiedenti per il progetto di avvio di costituenda impresa denominata _____, consapevoli della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

1. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
2. di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, della Strategia di Sviluppo Locale approvata al Flag Marche Centro e dei contenuti tecnici della specifica azione 1.2 "Incentivi per l'avvio di start up, potenziamento e sviluppo di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) già esistenti nel settore della pesca e nei settori collegati (blue economy);
3. di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di attuazione;
4. che nei propri confronti non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b), e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

5. che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del reg. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015;
6. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
7. di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto stabilito nell'avviso pubblico;
8. l'impegno a realizzare il progetto di intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti;
9. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
10. di comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
11. di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio;
12. di avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett. d) del reg. 1303/2013;
13. che l'operazione per cui si richiede il contributo non include attività che sono state o che dovrebbero essere state oggetto di una procedura di recupero a norma dell'art 71 a causa della violazione a seguito di rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata;
14. che le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA
 recuperabile non recuperabile
15. Che le risorse private complementari necessarie alla realizzazione del piano di start up imprenditoriale, così come esplicitate nel progetto di impresa e nel relativo quadro economico previsionale saranno rese disponibili come segue

AI FINI DELL'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO SI IMPEGNA

entro i 60 giorni successivi alla comunicazione degli esiti della graduatoria, a provvedere a:

- formale costituzione dell'impresa;
- iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente;
- apertura di un conto corrente dedicato intestato all'impresa beneficiaria di nuova costituzione;
- applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- comunicazione del formale impegno alla realizzazione del progetto di intervento nei termini prescritti.



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

Il sottoscritto consente, ai sensi dell'articolo 7 del GDPR 679/2016, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Firma di tutti i richiedenti ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA □

ALLEGATO A.3.2

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

PROGETTI AFFERENTI LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI INNOVAZIONE E DI SVILUPPO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di
_____ dell'ente/impresa _____ C.F. _____ P.
IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

1. il soggetto rappresentato è iscritto al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____, con la natura giuridica di _____;
2. il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
3. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
4. di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
5. di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico per l'attuazione dell'Azione 1.2 del PO FEAMP 2014/2020;
6. che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2, 4, 5 lett. a), lett. b), e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
7. che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del reg. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015;
8. che il soggetto rappresentato non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al programma FEP 2007/2013;
9. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

10. di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto stabilito nell'avviso pubblico;
11. l'impegno a realizzare il progetto di intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti;
12. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
13. di comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
14. di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio;
15. di avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
16. che l'operazione per cui si richiede il contributo non include attività che sono state o che dovrebbero essere state oggetto di una procedura di recupero a norma dell'art. 71 a causa della violazione a seguito di rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata
17. che le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA

<input type="checkbox"/> recuperabile	<input type="checkbox"/> non recuperabile
---------------------------------------	---
18. che, ai sensi della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE della Commissione come nel dettaglio recepita dal DM 18 aprile 2005, il soggetto rappresentato rientra nella definizione di PMI.

Il sottoscritto consente, ai sensi dell'articolo 7 del GDPR 679/2016, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

ALLEGATO A.4.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Relativa alla capacità finanziaria del beneficiario - art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

PROGETTI AFFERENTI LO START UP DI NUOVE REALTÀ IMPRENDITORIALI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di
_____ C.F. _____ P. IVA _____
iscritto al n. ___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

1. Il progetto presentato per la costituenda impresa denominata _____, dopo valutazioni economiche, finanziarie e di mercato risulta pienamente cantierabile e sostenibile.
2. I richiedenti
 - _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____,
 - _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____,
 - _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____,

Replicare se necessario

Hanno dato prova della disponibilità delle risorse private complementari necessarie alla realizzazione del piano di start up imprenditoriale, così come esplicitate nel progetto di impresa e nel relativo quadro economico previsionale, dimostrando di possedere altresì la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

Il sottoscritto consente, ai sensi dell'articolo 7 del GDPR 679/2016, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

firma ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA □

ALLEGATO A.4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Relativa alla capacità finanziaria del beneficiario - art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

PROGETTI AFFERENTI LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI INNOVAZIONE E DI SVILUPPO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di
_____ C.F. _____ P. IVA _____
iscritto al n. ___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

L'ente/impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

Il sottoscritto consente, ai sensi dell'articolo 7 del GDPR 679/2016, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

firma ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

ALLEGATO A.5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

RELAZIONE DESCRITTIVA CONTENUTI PROGETTUALI

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità
di _____ C.F. _____ P.
IVA _____ iscritto al n. ___ dell'Albo Professionale dei _____ della
Provincia/Comune di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

- DESCRIZIONE, LOCALIZZAZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

- SETTORE DI INTERVENTO

- CARATTERISTICHE PROGETTUALI CON RIFERIMENTO AI CRITERI DI SELEZIONE PREVISTI DALL'AVVISO



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

- ELEMENTI CHE CONTRIBUISCONO ALLA SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO

- CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA PROPOSTA E CONTRIBUTO ALLA COMPETITIVITA' DEL SETTORE

- CONTRIBUTO APPORTATO ALLA REALIZZAZIONE DALLA STRATEGIA DEL FLAG MARCHE CENTRO

- ORGANIGRAMMA PERSONALE DEDICATO AL PROGETTO E SPECIFICAZIONE DEI RUOLI ED ESPERIENZE

- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PROGETTO *(specificare le fonti di finanziamento del progetto presentato. Nel caso di progetti che riguardano lo start up di nuove realtà imprenditoriali, a pena di inammissibilità è necessario allegare un business plan analitico elaborato su base triennale per la costituenda impresa)*

Il sottoscritto consente, ai sensi del dell'articolo 7 del GDPR 679/2016, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Tecnico Abilitato ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

ALLEGATO A.6

CRONOPROGRAMMA PROGETTO PREVISIONE

FASI	DATA
AVVIO OPERAZIONE	
ULTIMAZIONE LAVORI	
COLLAUDO	

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

SPECIFICARE SE SI INTENDE RICHIEDERE L'ANTICIPO ED IN QUALE ESERCIZIO, NONCHÉ IN QUALE ESERCIZIO SI PREVEDE LA TRASMISSIONE DELLA RICHIESTA DI SALDO

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO		
	2019	2020
Richiesta anticipo al 50%	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Richiesta saldo	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>

Luogo e data

Firma del/i richiedente/i ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).
- legale rappresentante in caso di impresa già costituita
- tutti i richiedenti in caso di start-up di nuova realtà imprenditoriale



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

ALLEGATO A.7.1

AUTOVALUTAZIONE- criteri di selezione*

PROGETTI AFFERENTI LO SVILUPPO DI NUOVE REALTÀ IMPRENDITORIALI

PROGETTI AFFERENTI LO START UP DI NUOVE REALTÀ IMPRENDITORIALI				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps) ¹	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	<p>Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali</p> <p><i>Per le iniziative di start up, i proponenti dovranno indicare le generalità delle persone che assumeranno il ruolo di Legale rappresentante o componenti degli organi decisionali.</i></p> <p><i>Il mancato rispetto delle informazioni fornite in sede di ammissione a finanziamento potrebbe generare la decadenza per rideterminazione del punteggio attribuito allo specifico indicatore.</i></p>	<p>C=0 Età/età media maggiore di 40 anni</p> <p>C=1 Età/età media minore di 40 anni</p>	3	
T2	<p>Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile</p> <p><i>Per le iniziative di start up, i proponenti dovranno indicare le generalità delle persone che assumeranno il ruolo di Legale rappresentante o componenti degli organi decisionali.</i></p> <p><i>Il mancato rispetto delle informazioni fornite in sede di ammissione a finanziamento potrebbe generare la decadenza per rideterminazione del punteggio attribuito allo specifico indicatore.</i></p>	<p>C=0 NO</p> <p>C=1 SI</p>	3	
T3	<p>L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE</p>	<p>C =0 NO</p> <p>C=1 SI</p>	0	
R1	<p>L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo</p>	<p>C=0 NO</p> <p>C=1 SI</p>	0	



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

O1	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera	C=0 NO C=1 SI	12	
O2	L'operazione prevede interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	10	
O3	L'operazione prevede interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	10	
O4	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	4	
O5	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	4	
O6	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n.834/2007	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	4	
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	24	
O8	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	4	
O9	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione	C= prodotto locale/prodotto tot	22	

*barrare con una X in corrispondenza del criterio applicabile

TOTALE	
--------	--



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

Il sottoscritto consente, ai sensi dell'articolo 7 del GDPR 679/2016, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Firma di tutti i richiedenti ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

- legale rappresentante in caso di impresa già costituita
- tutti i richiedenti in caso di start-up di nuova realtà imprenditoriale



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

ALLEGATO A.7.2

AUTOVALUTAZIONE- criteri di selezione*

PROGETTI AFFERENTI LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI INNOVAZIONE E DI SVILUPPO

PROGETTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI PIANI DI INNOVAZIONE E SVILUPPO COMPETITIVO DI IMPRESE ESISTENTI				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps) ¹	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali <i>Il mancato rispetto delle informazioni fornite in sede di ammissione a finanziamento potrebbe generare la decadenza per rideterminazione del punteggio attribuito allo specifico indicatore.</i>	C=0 Età/età media maggiore di 40 anni C=1 Età/età media minore di 40 anni	3	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile <i>Il mancato rispetto delle informazioni fornite in sede di ammissione a finanziamento potrebbe generare la decadenza per rideterminazione del punteggio attribuito allo specifico indicatore.</i>	C=0 NO C=1 SI	3	
T3	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	C =0 NO C=1 SI	4	
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	3	



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

O1	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera	C=0 NO C=1 SI	12	
O2	L'operazione prevede interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	10	
O3	L'operazione prevede interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	10	
O4	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	4	
O5	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	4	
O6	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n.834/2007	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	4	
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	22	
O8	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	4	
O9	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione	C= prodotto locale/prodotto tot	17	
TOTALE				

*barrare con una X in corrispondenza del criterio applicabile



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA □

Il sottoscritto consente, ai sensi dell'articolo 7 del GDPR 679/2016, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il/i Richiedente/i ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

- legale rappresentante in caso di impresa già costituita
- tutti i richiedenti in caso di start-up di nuova realtà imprenditoriale



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

ALLEGATO A.8 quadro economico previsionale

N.	Preventivo (n.) /giustificativo* di spesa	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)
a) opere edili / impiantistiche						
1						
2						
3						
4						
Subtotale						
b) Acquisto di beni mobili, macchinari e attrezzature						
5						
6						
7						
8						
Subtotale						
c) Acquisto di impianti tecnologici e dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi, ecc.)						
9						
10						
Subtotale						
d) Acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico						
11						
12						
Subtotale						
e) Spese che impattano positivamente sulle condizioni igieniche, sanitarie e ambientali, innalzando gli standard rispetto alle normative obbligatorie						
13						
14						
Subtotale						
f) Investimenti per impianti di energia rinnovabile, quali pannelli solari, econometri, sistemi di gestione dell'energia e sistemi di monitoraggio						
...						
...						
Subtotale						
g) Investimenti immateriali quali: ricerche di mercato, studi, ed attività di sostegno allo sviluppo di competenze imprenditoriali, ammissibili solo se funzionali al progetto finanziato						
...						
...						
Subtotale						



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

h) Spese generali, spese tecniche spese di progettazione e direzione lavori e spese per la pubblicità nel limite del 10 % dei costi inerenti le spese di cui alle lettere precedenti						
...						
...						
				Subtotale		
				TOTALE (€)		

*solo per spese già sostenute

Luogo e data

Il/i richiedente/i (*)

(*) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

- legale rappresentante in caso di impresa già costituita
- tutti i richiedenti in caso di start-up di nuova realtà imprenditoriale



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

ALLEGATO A.9.1

DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

PROGETTI AFFERENTI LO START UP DI NUOVE REALTÀ IMPRENDITORIALI

Il/i sottoscritto/i

- _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____,
- _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____,
- _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____,

In qualità di richiedente/i per il progetto di avvio di costituenda impresa denominata _____, consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

- a) i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai prezzi correntemente praticati dal mercato di riferimento;
- b) per ogni intervento, bene e/o attrezzatura, inerente il progetto si produce la seguente documentazione in allegato alla presente:

3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta più onerosa);

oppure

Non è stato possibile acquisire più di uno o due preventivo/i in quanto:

- vi è carenza di ditte fornitrici;
- il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato:



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

Specificare

Il/i sottoscritto/i consente/ono, ai sensi dell'articolo 7 del GDPR 679/2016, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il/i Richiedente/i ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

ALLEGATO A.9.2

DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

PROGETTI AFFERENTI LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI INNOVAZIONE E DI SVILUPPO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di
_____ dell'ente/impresa _____ C.F. _____ P.
IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

- c) i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai prezzi correntemente praticati dal mercato di riferimento;
- d) per ogni intervento, bene e/o attrezzatura, inerente il progetto si produce la seguente documentazione in allegato alla presente:

3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta più onerosa);

oppure

Non è stato possibile acquisire più di uno o due preventivo/i in quanto:

- vi è carenza di ditte fornitrici;
- il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato:



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

Specificare

Il sottoscritto consente, ai sensi dell'articolo 7 del GDPR 679/2016, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

ALLEGATO A.10

DICHIARAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI PER GLI INVESTIMENTI

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di
_____ dell'ente/impresa _____ C.F. _____ P.
IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste.

Oppure

che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie; di seguito si riporta l'elenco dei suddetti atti/certificati:

SI IMPEGNA INOLTRE (se non già disponibili in sede di domanda)

Ad acquisire tutti i permessi e nulla osta, ove necessari, contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

Il sottoscritto consente, ai sensi dell'articolo 7 del GDPR 679/2016, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA □

ALLEGATO A.11 VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di
_____ dell'ente/impresa _____ C.F. _____ P.
IVA _____

SI IMPEGNA

1. A presentare all'autorità competente uno studio preliminare ambientale, così come previsto dalla procedura di cui all'art. 20 del D.lgs 152/2006, nei seguenti casi:
 - qualora il progetto presentato rientri tra quelli previsti dall'Allegato IV del D.lgs 152/2006;
 - qualora il progetto presentato rientri tra quelli previsti dall'Allegato II e serva esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati per più di due anni;
 - qualora il progetto presentato sia inerente a modifiche o estensioni dei progetti elencati all'Allegato II la cui realizzazione potenzialmente può produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente.
2. A presentare all'autorità competente, ai sensi dell'art 23 del D.lgs 152/2006, uno studio di impatto ambientale nei seguenti casi:
 - qualora il progetto presentato rientri tra quelli previsti dall'Allegato II e dall'Allegato III del D.lgs 152/2006;
 - qualora il progetto rientri tra quelli previsti dall'Allegato IV del D.lgs 152/2006 e sia relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394.
 - qualora il progetto sia sottoposto alla procedura verifica di assoggettabilità alla VIA di cui all'art. 20 D.lgs. 152/2006 e s.m.i., e questa si concluda si è conclusa con esito negativo.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

ALLEGATO A.12

Richiesta liquidazione anticipo

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ del
_____ Cod. Fisc. _____

P. IVA _____,

beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione dell'anticipo del contributo spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo) _____, mediante accredito sul conto corrente dedicato dichiarato in sede di presentazione della domanda.

A tal fine, attesta quanto segue ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.:

- 1) il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

e altresì allega conformemente a quanto previsto nel par 13 dell'avviso pubblico:

1. dichiarazione attestante l'avvio dell'attività progettuale, redatta dal legale rappresentante il beneficiario e dal tecnico abilitato;
2. copia di almeno una fattura di spesa quietanzata, comprovante l'onere della spesa sostenuta per l'avvio progettuale;
3. garanzia fidejussoria di durata annuale, automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata dalla regione Marche, pari al 110% dell'anticipo.

Il sottoscritto consente, ai sensi dell'articolo 7 del GDPR 679/2016, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

ALLEGATO A.13

SCHEDA DOMANDA DI VARIANTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ del
_____ Cod. Fisc. _____

P. IVA _____,

beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____ con riferimento all'istanza n.
(codice identificativo) _____

CHIEDE

l'approvazione della seguente variante:

Descrizione

dichiarando altresì ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.

Che il progetto di variante presentato:

- mantiene la coerenza con gli obiettivi del progetto di investimento ammesso a contributo;
- non altera le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo;
- non comporta la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità del progetto di intervento;
- non comporta, (*salvo comprovate cause di forza maggiore DA SPECIFICARE*), una riduzione della spesa superiore al 50% rispetto a quella ammessa a contributo, pena la revoca del finanziamento concesso.

si allega a tal proposito dettagliata relazione tecnica descrittiva della variante nonché il seguente quadro economico di raffronto:



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

N.	Spesa ammessa in fase di presentazione della domanda	estremi	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)	Nuova spesa proposta	estremi	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)
a) opere edili / impiantistiche												
1												
2												
3												
4												
Subtotale							Subtotale					
b) Acquisto di beni mobili, macchinari e attrezzature												
5												
6												
7												
8												
Subtotale							Subtotale					
c) Acquisto di impianti tecnologici e dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi, ecc.);												
9												
10												
Subtotale							Subtotale					
d) Acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;												
11												
12												
Subtotale							Subtotale					
e) Spese che impattano positivamente sulle condizioni igieniche, sanitarie e ambientali, innalzando gli standard rispetto alle prescrizioni normative obbligatorie												



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

1												
3												
1												
4												
Subtotale						Subtotale						
f) Investimenti per impianti di energia rinnovabile, quali pannelli solari, econometri, sistemi di gestione dell'energia e sistemi di monitoraggio												
...												
...												
Subtotale						Subtotale						
g) Investimenti immateriali quali: ricerche di mercato, studi, ed attività di sostegno allo sviluppo di competenze imprenditoriali, ammissibili solo se funzionali al progetto finanziato												
...												
.												
...												
Subtotale						Subtotale						
h) Spese generali, spese tecniche spese di progettazione e direzione lavori e spese per la pubblicità nel limite del 10 % dei costi inerenti le spese di cui alle lettere precedenti												
...												
...												
Subtotale						Subtotale						
Totale (€)						Totale (€)						

Il sottoscritto consente, ai sensi dell'articolo 7 del GDPR 679/2016, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

ALLEGATO A.14

RICHIESTA DI PROROGA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ del
_____ Cod. Fisc. _____

P. IVA _____,

beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____ con riferimento all'istanza n.
(codice identificativo) _____

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di

N. giorni o mesi

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

ALLEGATO A.15

Richiesta liquidazione saldo

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ del
_____ Cod. Fisc. _____

P. IVA _____,

beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione finale del contributo spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo) _____, mediante accredito sul conto corrente dedicato dichiarato in sede di presentazione della domanda.

A tal fine, attesta quanto segue ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.:

- 1) il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- 2) la ditta ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
- 3) la spesa sostenuta per l'intervento ammesso a contributo ammonta ad € _____;
- 4) le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA
 - recuperabile
 - non recuperabile
- 5) con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo sono state rispettate le condizioni e le regole stabilite nell'avviso pubblico e nel relativo allegato A.1;
- 6) con riferimento all'operazione cofinanziata e alle spese rendicontate, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- 7) a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

- 8) l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché se applicabile nel rispetto del codice degli appalti;
- 9) che l'operazione per la quale si è richiesto il contributo si è conclusa il _____
- 10) che tutte le fatture riportate nel quadro economico finale per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono inerenti opere/beni/servizi imputabili al progetto di intervento finanziato;
- 11) *Se applicabile*, di impegnarsi al rispetto di quanto previsto nell'art 10 del reg. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015 nei cinque anni successivi al pagamento del saldo;
- 12) di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, a decorrere dalla data pagamento del saldo per il periodo stabilito nel par 16 dell'avviso pubblico;
- 13) di impegnarsi al rispetto di tutti gli ulteriori obblighi stabiliti nell'avviso pubblico e vincolanti per il periodo successivo al completamento dell'operazione.

Si allegano i giustificativi di spesa e di pagamento indicati nell'allegato A. 14 "quadro economico finale"

Il sottoscritto consente, ai sensi dell'articolo 7 del GDPR 679/2016, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

ALLEGATO A.16

Quadro economico finale

N.	Giustificativo quietanzato di spesa (n.)	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)	estremi pagamento	Data pagamento
a) Opere edili / impiantistiche								
1								
2								
3								
4								
Subtotale								
b) Acquisto di beni mobili, macchinari e attrezzature								
5								
6								
7								
8								
Subtotale								
c) Acquisto di impianti tecnologici e dei mezzi alle esigenze aziendali coibentazione/impianti frigoriferi, ecc.)								
9								
10								
Subtotale								
d) Acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;								
11								
12								
Subtotale								
e) Spese che impattano positivamente sulle condizioni igieniche, sanitarie e ambientali, innalzando gli standard rispetto alle prescrizioni normative obbligatorie								
13								
14								
Subtotale								
f) Investimenti per impianti di energia rinnovabile, quali pannelli solari, econometri, sistemi di gestione dell'energia e sistemi di monitoraggio								
...								
...								
Subtotale								
g) Investimenti immateriali quali: ricerche di mercato, studi, ed attività di sostegno allo sviluppo di competenze imprenditoriali, ammissibili solo se funzionali al progetto finanziato								
...								
...								
Subtotale								



Unione Europea



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

h) Spese generali, spese tecniche spese di progettazione e direzione lavori e spese per la pubblicità nel limite del 10 % dei costi inerenti le spese di cui alle lettere precedenti							
...							
...							
Subtotale							
Totale (€)							

Luogo e data

Il Legale Rappresentante



UNIONE EUROPEA



REPVBBLICA ITALIANA

ALLEGATO A.17 - Dichiarazione liberatoria fornitore

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ della ditta
_____ Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

- le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate, di non vantare pertanto alcun credito o patto di riservato dominio e prelazione sulle relative forniture:
 - 1) fattura n. del importo al netto dell'IVA importo lordo modalità di pagamento
 - 2) fattura n. del importo al netto dell'IVA importo lordo modalità di pagamento

- a fronte delle suddette fatture non sono state emesse note di accredito, ovvero, sono state emesse le seguenti note di accredito:
 - 1) con riferimento alla fattura n. del: nota di accredito n. del importo al netto dell'IVA importo lordo
 - 2) con riferimento alla fattura n. del: nota di accredito n. del importo al netto dell'IVA importo lordo
- le forniture relative alle predette fatture sono nuove di fabbrica

Il sottoscritto consente, ai sensi dell'articolo 7 del GDPR 679/2016, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445). Apporre inoltre il timbro della ditta.